

Cantello in Comune

XXI / 02
07.2017

Informatore comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale
www.comune.cantello.va.it

TORNEO DEI RIONI

Finalmente San Giuseppe

Editoriale

Cari Concittadini,

L'arrivo dell'estate ed il termine dell'anno scolastico permette a molte famiglie di affrontare le giornate con un po' più di tranquillità e serenità. La possibilità per tanti di noi di trascorrere qualche giornata in vacanza con la famiglia ci permette di tirare il fiato e di recuperare preziose energie. Spesso anche il nostro umore, grazie al sole ed al clima estivo, ne ricava giovamento e conseguentemente ne traggono vantaggio le relazioni familiari, le amicizie ed i rapporti interpersonali. Anche per l'attività amministrativa l'estate è un periodo particolare. Il caldo e le favorevoli condizioni meteorologiche consentono la realizzazione di vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In queste settimane infatti prenderanno avvio vari interventi di asfaltatura di strade e marciapiedi; per questi ultimi si procederà anche nella sostituzione -già effettuata in molte parti del paese- dei cordoli in cemento posati nei passati decenni (che purtroppo, con il passare degli anni si sbriciolano), con cordoli in pietra che rimarranno definitivi. Un importante intervento infrastrutturale sarà poi realizzato in via San Lorenzo ed avrà ad oggetto la sostituzione delle condutture di scarico delle acque bianche oggi insufficienti a garantire le esigenze del nostro comune. Tale intervento, unitamente ad un altro di prossima realizzazione che consisterà nello sdoppiamento delle condutture fognarie (tra acque bianche ed acque nere), avrà significativi effetti dal punto di vista ambientale. Non tutti sanno, infatti, che la maggior parte delle reti fognarie dei comuni è costituita da un'unica condotta, per le acque bianche e per le nere; ciò comporta che ai vari depuratori presenti sul territorio provinciale affluisce un quantitativo di acque sporche diluite e miste molto ingente che impedisce ai depuratori di operare efficientemente con le ovvie conseguenze sulla qualità delle acque dei nostri fiumi. Non è un caso che la Provincia di Varese sollecita con insistenza tutte le amministrazioni comunali a procedere in questa direzione ed insieme a tutti i Comuni ha costituito in quest'ultimo periodo il "gestore unico" del Servizio Idrico integrato attraverso il quale, finalmente, si potranno porre in essere importanti iniziative di ammodernamento e sostituzione dei depuratori e delle reti. Da ciò conseguiranno ovviamente benefici effetti di tipo ambientale. Come Voi ben sapete la nostra Ammi-

Gunnar Vincenzi
Sindaco di Cantello

CONTINUA A PAG. 2



Si è appena conclusa l'ottava edizione del torneo dei rioni con una clamorosa novità: dopo 6 anni di assoluto dominio dei Gialli del Cantonaccio, il podio più alto è stato conquistato dal Sangiuseppe. È la prima vittoria per gli «arancioni» dopo il ritorno del grande torneo dei rioni targato 2011. Un dominio assoluto considerando che il Sangiuseppe si è portato a casa due dei grandi sport su tre lasciando però tutto aperto considerando che non sono riusciti a

Vittorio Piazza

Consigliere comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo Libero

CONTINUA A PAG. 5

Un cantellese ai confini del mondo

C'era una volta un cantellese ai confini del mondo. Potrebbe iniziare così la storia e la favola di Luigi Caravati, nostro concittadino partito alla volta del sud America per diventare uno degli architetti più famosi dell'800 in Argentina. Di lui si erano però perse le tracce, almeno in terra cantellese. La memoria e la distanza avevano fatto cadere tutto nell'oblio almeno fino ad oggi quando la passione e la curiosità di una sua discendente, ma anche studiosa e scrittrice d'arte, Marcia Lobo Vergara, ha permesso che il cerchio si chiudesse e tutto venisse alla luce. Di mezzo la Pro Loco di Cantello che si è mossa e ha acceso le luci di Catamarca, città del nord est dell'Argentina, dove il Caravati ha costruito le opere più importanti di una comunità intera. Facciamo passo indietro. Il nostro giornale comunale si era già occupato, nel 2011 (Anno XV, n.3, settembre 2011), della vicenda e così scriveva Elena Canesi sul nostro illustre concittadino.

«Cazzone 1857. Pietro Luigi Cara-

vati, nato nel 1821 in Via del Cantone (oggi via Monastero), è il settimo dei dieci figli di Antonio e Costanza Caravati e lavora verosimilmente come capomastro nei cantieri edili intorno a Milano, epigono di quell'arte che dai Magistri Comacini in poi, ha reso grandi molti uomini di questa porzione di terra a ridosso delle Alpi. Alcune fonti parlano di una sua frequentazione dell'Accademia di Brera e del conseguimento del titolo di architetto. Indubbie sono le sue doti di disegnatore. Le congiunture economiche e politiche del periodo lo spingono ad emigrare in Argentina insieme ai fratelli minori Santino e Guglielmo che è accompagnato dalla moglie Rosa Bordoni e dalle due figlie. Pietro Luigi ha trentasei anni e una valigia piena di aspettative e sogni da realizzare dall'altra parte dell'Atlantico.

Mattia Andriolo

Capo redattore Cantello in Comune

CONTINUA A PAG. 3

LA VIGNETTA



Associazione Pro Loco Cantello

Antiche memorie della nostra terra
Maestri Comacini "Magistri Cumacini"

"Magister"

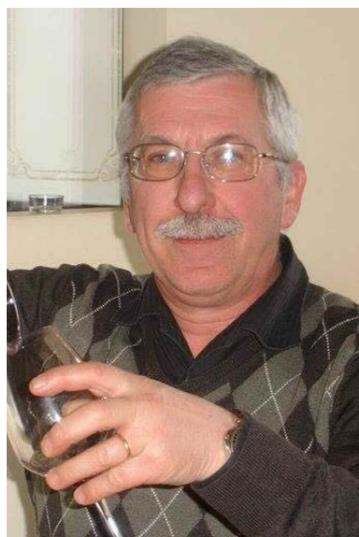
Pietro Luigi Caravati

Cazzone 18-07-1821 / Catamarca 15-07-1901

sopra

Pietro Luigi Caravati, un architetto cantellese in Argentina
foto Redazione

Un ricordo Fedele



Vittorio Piazza
a pagina 4

Ragazzi, che coda!



Michela Paolino
a pagina 3

Editoriale

segue dalla prima

nstrazione è sempre stata molto sensibile per scelta politica alle problematiche ambientali e a tale riguardo voglio anche ricordarVi l'importante iniziativa volta alla sostituzione dell'intera rete di illuminazione pubblica con nuovi impianti a led. Il comune di Cantello ha, infatti, predisposto insieme ai Comuni di Pero e Melzo un progetto molto importante partecipando ad un bando regionale. Tale progetto ci permetterà, in caso di accoglimento della nostra proposta, di sostituire la nostra rete di illuminazione e di limitare i consumi di energia elettrica con i conseguenti benefici economici. Ancora in campo ambientale uno stimolo intendo dare alla nostra azione amministrativa relativamente alla pulizia ed alla manutenzione delle strade, dei marciapiedi e del verde pubblico. Purtroppo le norme di legge in vigore impediscono al Comune di Cantello di assumere ulteriore personale (ed il nostro comune avrebbe bisogno di vario personale in modo particolare di un ulteriore operaio addetto alle manutenzioni che potrebbe aiutare il nostro Paolo ed il nostro Luciano ai quali certamente va il ringraziamento di tutti i cantellesi per l'ingente lavoro svolto spesso con condizioni climatiche avverse) e stiamo quindi valutando soluzioni alternative per fornire risposte ai pressanti bisogni della comunità. Certamente ho notato anche grazie a segnalazioni di persone competenti la necessità del Comune di Cantello di dotarsi dell'ausilio di un agronomo che potrà dare preziose indicazioni circa la cura, la potatura e la piantumazione del verde pubblico. Infine volevo ancora segnalarVi che l'Ufficio Tecnico, unitamente alla Polizia Locale ed al Servizio bibliotecario (per quanto di rispettiva competenza), sta portando a termine da un lato lo studio relativo alla definitiva sostituzione e messa a norma del guard rail sulla via Lugano (a scendere da Ligurno verso il bivio per Roderò) consentendo anche il transito pedonale e, dall'altro lato, il trasferimento della biblioteca comunale. A tale ultimo riguardo con l'aiuto della nostra responsabile della biblioteca unitamente a tanti volontari e alle Associazioni, terminato il trasloco ed adeguate le attrezzature, avremo modo di organizzare a settembre una grande manifestazione che servirà anche a promuovere le future e importanti iniziative culturali. Fermi gli interventi che sopra Vi ho illustrato tengo però ad effettuare un'importante precisazione. Come più volte ho avuto modo di segnalare, Vi ricordo l'attenzione particolare che da parte nostra - oltre alla trasparenza, alla partecipazione ed all'ascolto dei

cittadini - è sempre stata riservata ai giovani, alle attività culturali ed alle attività didattiche e scolastiche. Proprio in quest'ottica anche quest'anno, nel bilancio di competenza sono stati pianificati ed in parte già realizzati importanti interventi sui plessi scolastici. Tali interventi che spesso non appaiono agli occhi dei cittadini sono invece fondamentali per garantire le migliori condizioni per permettere ai nostri ragazzi di istruirsi e di partecipare ai percorsi scolastici ed alle iniziative educative in piena sicurezza ed in un ambiente idoneo ed attrezzato. Vi ricordo i principali interventi: la sostituzione dei serramenti della scuola materna di via Collodi, nella palestra comunale sono state installate luci a Led in sostituzione delle precedenti e presto saranno posizionati pannelli solari ed una nuova caldaia a muro (in modo da rendere la palestra autonoma), la sostituzione della centrale termica (oramai obsoleta e a rischio continuo di blocco) al servizio delle scuole, del palazzo comunale e della palestra, la sostituzione di giochi al parco pubblico e la realizzazione di una pavimentazione più idonea ed igienica, il rifacimento delle recinzioni al centro sportivo ed interventi vari di sicurezza stradale tra i quali ricordo l'intervento tra la via Medici e la piazza Italia (angolo proprietà Rizzo). In relazione alla posa del defibrillatore ad uso pubblico in piazza De Gasperi, in zona limitrofa all'ingresso della banca, il nostro gruppo di Protezione civile, sempre disponibile e partecipativo, potrà dare ai cittadini interessati approfondite informazioni sull'uso dell'apparecchio oltre a quelle già presenti su idonea cartellonistica. Gli uffici, quindi, sono sempre al lavoro e nel ringraziare tutti coloro che con costanza ed impegno si dedicano alle esigenze di tutti noi concittadini (uffici, amministratori, associazioni e volontari) volevo sottolineare il servizio importantissimo, sia dal punto di vista pratico sia dal punto di vista educativo, che durante tutto il passato anno scolastico hanno svolto i volontari del Pedibus. Grazie alla disponibilità di queste persone, genitori, nonni e semplici volontari, i nostri ragazzi hanno avuto la possibilità di recarsi a scuola a piedi sotto il controllo di adulti i quali hanno loro dimostrato, con simpatia e passione, che andare a scuola a piedi consente di limitare l'inquinamento, di imparare le regole di comportamento in strada e di socializzare prima di un'impegnativa giornata di studio. Un sincero complimento per aver contribuito concretamente alla realizzazione dei progetti di solidarietà e di partecipazione promossi con convinzione dall'Amministrazione che rappresento. Buon lavoro e buone vacanze a tutti Voi!

Tutti quanti leggono Cantello in Comune

Eccoci giunti alla pubblicazione del secondo numero, di quest'anno, del nostro giornale.

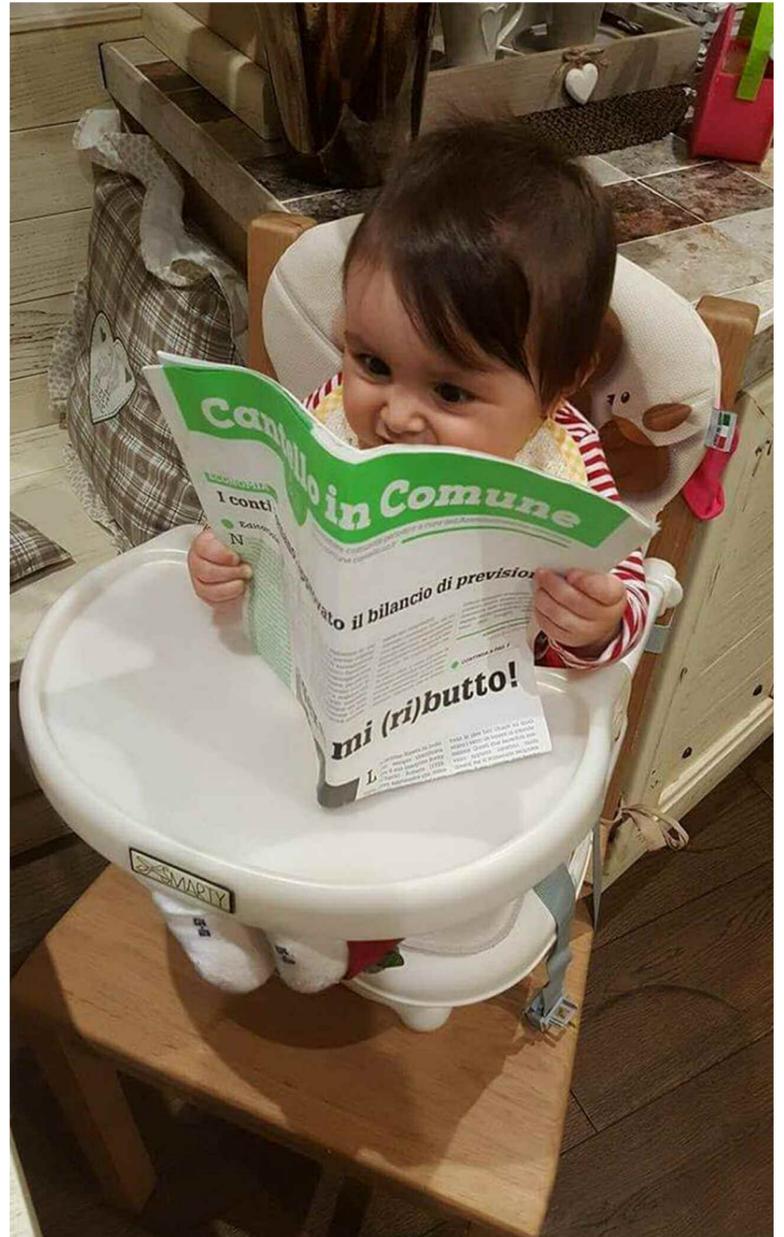
Un appuntamento consueto con le notizie "di tutto un po'" sui più svariati argomenti che ci accompagnano e scandiscono la vita della nostra comunità. In una veste grafica del tutto rinnovata, che rende il Giornale conforme ai quotidiani più famosi, diamo voce alla giunta comunale e a tutte le minoranze politiche. Molto spazio è dedicato alle associazioni presenti sul territorio che sempre più si adoperano per mantenere vivo il nostro paese organizzando i più svariati eventi pensati e dedicati ad ogni categoria di cittadino. Diamo voce ai più piccoli lettori che, grazie alla scuola o attraverso la partecipazione a manifestazioni esterne ad essa portano in alto il nome del nostro comune e ci rendono fieri delle loro capacità.

È sempre un piacere per noi della redazione trovarci, prima della pubblicazione di ogni numero, con tutto il materiale necessario per creare un prodotto ricco di notizie e pieno di interessanti informazioni. "Cantello in Comune" raggiunge tutte le famiglie cantellesi grazie al costante impegno dei volontari che puntualmente lo consegnano a domicilio.

Un impegno per molte persone, quindi, che in diversi modi e con molta passione si mettono in prima persona a disposizione ed operano con lo scopo di mantenere unita la comunità cercando di ascoltare le voci di tutti senza escludere nessuno.

Visti il grande impegno sociale che lo stesso Giornale ha in carico, le diverse richieste arrivate alla redazione da parte di cittadini per vedere pubblicati articoli con alcuni specifici argomenti e il grande interessamento ai temi trattati, selezionati e pubblicati anche sulla pagina Facebook di "Cantello in Comune", vogliamo far partecipare tutti voi cittadini sempre più in prima persona.

Dopo aver ricevuto al nostro indirizzo mail la foto di questa bambina molto interessata a leggere le coinvolgenti e sconvolgenti notizie dello scorso numero, abbiamo cercato un modo divertente e facile per rendere ognuno di voi partecipe.



sopra

La piccola Emma, la nostra più giovane lettrice

foto Redazione

È giunta l'ora di metterci letteralmente la faccia!

Proprio così, questa bimba apre ufficialmente la nuova pagina dedicata interamente a voi, cittadini e lettori, di tutte le età. Partecipare è molto semplice. Scattatevi una foto, in vacanza, a casa vostra, insieme ad amici e parenti o da soli ma rigorosamente in compagnia del nostro giornale.

Inviare i vostri originali prodotti al

nostro indirizzo mail : cdr.cantelloincomune@gmail.com.

La redazione al completo prenderà visione del materiale pervenuto, giudicherà e selezionerà le migliori fotografie da pubblicare poi sul numero successivo. Non siate timidi, liberate la vostra creatività per realizzare lo scatto più bello. Stupiteci con la vostra immaginazione, saremo lieti di rendervi protagonisti. Ci sarà solo un modo per scoprire quali lettori saranno i fortunati prescelti: sfogliare le pagine del prossimo numero e sperare di vedere la propria fotografia pubblicata. Non resta che prendere i vostri cellulari o accendere le vostre macchine fotografiche per immortalarvi. Noi siamo pronti, ma soprattutto molto curiosi ed impazienti di vedervi uscire allo scoperto. Forza lettori, metteteci la faccia!

REDAZIONE

Cantello in Comune

periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.

Anno XXI, n.2, luglio 2017

Aut. Trib. di Varese n.730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione

P.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)

tel. 0332/419111 - fax 0332/418508

email: cdr.cantelloincomune@gmail.com

Facebook: <https://www.facebook.com/cantelloincomune>

Direttore responsabile

Avv. N. Gunnar Vincenzi

Capo redattore

Mattia Andriolo

Redazione

Vittorio Piazza

Michela Paolino

Anna Valli

Martina Franzini

Vincenzo Marzullo

Peppino Riva

Grafica, impaginazione

Massimo Avini (Massimo Avini Studio Grafico)

Via Volta 9N, Cantello (VA) - tel. 0332/1693790

email: max_ad@maxstudiog.com

Stampa

Fotolito Varese

Via Molini Trotti, Induno Olona (VA)

tel. 0332/238401

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Cantello

Anna Valli

Redazione Cantello in Comune

Caravati: tra Cantello e l'Argentina

Un cantellese ai confini del mondo

segue dalla prima

Si ferma qualche mese a Cordoba dove collabora con l'architetto Thompson, probabile autore del progetto originale della cattedrale della città e successivamente prosegue il suo viaggio sistemandosi a Catamarca, non lontano dal confine con il Cile. Pietro Luigi inizia a lavorare come costruttore contribuendo al progetto del governo dell'epoca per il progresso della città. Comincia ad essere conosciuto come el arquitecto Luis Caravati e la sua importanza cresce continuamente. A lui sono da attribuire le opere più significative di Catamarca: la Cattedrale, la Casa del Governo, il Collegio nazionale, il Seminario, il Collegio de Niños CJA, il vecchio ospedale e il cimitero. La sua mano disegna anche molte chiese e diverse case destinate a divenire sede delle più importanti istituzioni della città come il Tribunale (casa de Francisco Galindez). In Argentina, oltre alla fama, Luis Caravati trova anche l'amore. Nel 1863 sposa Vitaliana Bustamente Ruzo dalla quale ha sei figli. Muore nel 1901 dopo quarant'anni di intenso lavoro per dare a Catamarca, la sua città d'adozione, un'infinità di opere che ne fanno tutt'oggi una città di grande ricchezza artistica [...]. Oggi il cerchio si è chiuso. Sabato 24 giugno, nella sala consiliare del



sopra
Marcia Lobo racconta del suo discendente «Luis» Caravati
foto Redazione

Comune di Cantello, Marcia Lobo è stata accolta dalla Pro Loco e dall'amministrazione comunale in presenza del presidente Gina Maria Baj Rossi e del vicesindaco Clementino Rivolta. Tra gli ospiti della giornata anche Elena Canesi, il discendente Angelo Cravati e il nostro storico Emilio Brusa. È arrivata direttamente dall'Argentina per raccontare la storia di Luigi, anzi, Luis Caravati su cui ha pubblicato un libro e del quale la memoria, a Catamarca, è ancora viva nei suoi circa 150 mila abitanti. «Sono molto emozionata - ci ha raccontato Marcia - Luigi Caravati è un uomo di

questo paese che è andato via e ha fatto una città in Argentina, Catamarca. Tutto ciò che di bello c'è in città lo ha fatto lui. Io ho lavorato tanto per incontrare Cantello. Conoscevo solamente la data e il luogo di nascita che mi dicevano che era nato nel 1821 a Cazzone. Nome che non trovavo da nessuna parte. Poi ho scoperto il cambio di nome e grazie ad Angelo Cravati e Pierluigi Catella sono arrivata fin qui. In Argentina racconterò che Cantello è un paese molto bello, pieno di talenti. A Catamarca non sapevamo di dove fosse Caravati e mi piacerebbe tanto che qualche cantellese venisse un giorno a Catamarca a vedere quello che di bello ha fatto il loro figlio prodigo».

Cantello-Stabio, che traffico!

Festività e ponti sono da sempre sinonimi di code e partenze di massa, ma a Cantello significano anche file di camion e traffico congestionato nei giorni seguenti. Questo è proprio quello che si è verificato martedì 6 giugno ed in forma più leggera durante le giornate successive. Venerdì 2 giugno, a causa della tradizionale Festa della Repubblica, la dogana italiana è rimasta chiusa; lunedì 5 giugno grazie alla ricorrenza della Pentecoste è toccato a quella svizzera. La combinazione di queste due feste ha complicato non di poco la vita dei nostri frontalieri, che il martedì a seguire si sono trovati a dover affrontare tempi di percorrenza Cantello-dogana di Stabio dai 30 minuti (per i più fortunati) in su. Gli esperti di traffico probabilmente lo avrebbero definito un giorno da bollino nero: le code sono iniziate la mattina presto e sono durate fino a tardo pomeriggio. La discesa che da Ligurno porta a Gaggiolo era completamente bloccata, come anche la strada provinciale SP3, dove la colonna si estendeva fino alla folla di Malnate. Stessa sorte per chi arrivava da Rodero. Se il problema è ormai noto, la soluzione sembra non essere così semplice e scontata. La mancanza di aree di parcheggio per i mezzi pesanti è una delle problematiche più importanti, così come l'assenza di personale permanente che regolamenti la circolazione. Da questo punto di vista sono sicuramente un passo avanti dall'altra parte della frontiera, dove la presenza di addetti stradali dotati di ricetrasmittente fa sì che i camion vengano bloccati o fatti proseguire cercando di ostacolare il meno possibile le auto, e secondo le tempistiche delle procedure doganali. Inoltre, sul fronte italiano, anche dove gli spazi ci sono non vengono sfruttati al meglio: il piazzale antistante alla dogana, pensato per la sosta dei veicoli in attesa di sottoporsi ai consueti controlli doganali, risulta spesso essere semivuoto. A tutto ciò vanno sommate le difficoltà di circolazione legate ai lavori per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria di Gaggiolo, che dovrebbero terminare entro la fine dell'anno corrente. Uno scenario sicuramente compli-



sopra
Traffico verso il valico del Gaggiolo
foto Varese news

cato, che la giunta comunale non vuole ignorare. Allo scopo di diminuire i disagi dei cittadini martedì 13 giugno il Comune di Cantello ha richiesto un incontro con Prefetto, Agenzia Doganale, Provincia di Varese, colonnello della Finanza, capitano della Polizia stradale e Carabinieri. A seguito di tale riunione per venerdì 16 giugno (giorno successivo alla festività svizzera del Corpus Domini) è stato chiesto alla Polizia stradale di presidiare la zona. Essi hanno fatto sì che i mezzi pesanti occupassero tutto il piazzale antistante alla dogana, e che non ostruissero la rotonda impedendo il passaggio delle auto come spesso avviene. Seppure l'affluenza di veicoli non era paragonabile a quella di martedì 6 giugno, il risultato è stato sicuramente positivo, con zero disagi per i frontalieri che hanno potuto raggiungere tranquillamente i propri posti di lavoro.

Michela Paolino
Redazione Cantello in Comune

San Bernardino: l'estate può dirsi iniziata

Come ogni anno, la festa di San Bernardino a Gaggiolo ha spalancato le porte della stagione estiva. Giunta ormai alla sua 44ª edizione, la festa, tenutasi nella tradizionale cornice dell'oratorio di Gaggiolo, ha rallegrato la frazione di confine tra venerdì 16 e domenica 18 giugno. Come ormai avviene da qualche anno a questa parte, ad aprire i festeggiamenti, venerdì 16 giugno, è stata la Santa Messa celebrata da Don Egidio sotto il tendone esterno, durante la quale già si avvertiva l'invitante profumo di paella ed i bravissimi cuochi allestivano i tavoli per la cena spagnola inaffiata di sangria e conclusa da una golosa crema

catalana. La serata del sabato si è aperta alle 19.00 con le classiche grigliate miste ed altre allettanti proposte culinarie. I sorridenti volontari hanno servito centinaia di piatti fumanti con gioia e spirito di accoglienza, accompagnati dalla buona musica degli OGM, Organismi Geneticamente Musicali, ed, in tarda serata, i cantanti della fortunata manifestazione "Stasera mi butto". Grandi e piccini hanno danzato sulle note di canzoni degli anni '60 e '70, come dei successi più attuali, riempiendo la pista di allegria. La festa si è conclusa nella giornata di domenica 18, in cui, tra il pranzo e la cena, sempre allietata dall'intrattenimento musicale dal vivo

della band, il cui chitarrista Enrico è cresciuto a Gaggiolo, si è svolta la gara di calcio balilla prevista nell'ambito del torneo dei rioni, per la cronaca vinta dal rione Ligurno. Gli organizzatori, stanchi ma felici di aver portato una ventata di divertimento in questo bollente inizio d'estate, ringraziano coloro che hanno partecipato e vi invitano alla prossima edizione, augurando buone vacanze a tutti.

Francesca Urru
Cons Com con delega agli Affari generali

sotto
Momenti della festa patronale di Gaggiolo
foto Redazione



Caro amico Fedele...



sinistra
Cantaluppi alla premiazione
del fotoconcorso AVIS 2016
foto AVIS Cantello

Caro Amico Fedele, scusa se la metto giù piatta piatta ma, almeno per una volta, penso che non mi soffermerò a badare alla forma o al bon-ton, perché so che ti scapperebbe da ridere e mi prenderesti in giro dicendo: "ma va là, va là...". Non vederti come sempre presente alle riunioni per organizzare il Torneo dei Rioni mi ha davvero colpito; ma non vederti scalpitare lungo il percorso della staffetta, che da sempre ti ha visto protagonista dapprima correndo, poi segnando accuratamente le stazioni di cambio dei testimoni, bè... che tuffo al cuore!!! Per chi, come me, ha ormai superato da un pezzo il mezzo secolo, è impossibile non rammentare quando, negli anni settanta, allenavi il gruppo di ragazze e ragazzi del Cantonaccio, orgoglioso di appartenere ai mitici "Gialli", che si giocavano la vittoria finale del Trofeo durante la storica staffetta. E di correre non hai mai smesso, neppure quando la buona sorte ti ha abbandonato ed un feroce nemico ne ha approfittato per pugnarti, gridandoti in faccia che era giunta l'ora dell'ultima gara.

Caro Amico Fedele, in questi otto anni, in cui ho avuto l'onore di vivere da amministratore l'importanza del magico ruolo che le associazioni svolgono in una piccola comunità, ho imparato ad ascoltare e capire molte, moltissime cose. Ho capito, per esempio, che la maggior parte dei "criticoni" (quasi sempre e con rare eccezioni) son proprio quelli che non hanno mai fatto nulla per il prossimo; ho imparato, per esempio, che donare agli altri il proprio tempo, senza pretendere mai nulla in cambio, è un raro privilegio che a ben pochi è concesso, e ciò per un motivo assai

elementare: per farlo è essenziale essere semplici, modesti, e questo è un prezzo che pochi son disposti a pagare. Ecco, tu appartenevi a questa nobile schiera, caro Fedele. Sì, lo so, vien da ridere: ma come, mo' i fortunati son quelli che (mi scuso per il francesismo) "si fanno un gran culo"? Eh già, sembra uno scherzo, vero? Un modo come un altro per dare l'ultimo contentino al tonto di turno e poi, magari, prenderlo in un po' in giro al bar, sforzandosi di farsi più belli e simpatici sfoderando una bella battuta, alla faccia del gonzo prescelto. E invece no.

Caro Amico Fedele, sono convinto che tutti coloro che han deciso di dedicare del tempo prezioso al prossimo, ti terranno nel cuore per tutta la vita. Sono persuaso che tutti coloro che sanno bene cosa significa spendersi per la comunità, ti porteranno come esempio ogni volta che capiterà l'occasione di esprimere l'importanza della partecipazione, della voglia "di esserci per dare una mano". Recentemente mi è capitato di presenziare, insieme al nostro Sindaco, ad alcuni eventi pubblici in cui i veri protagonisti erano i giovani cantellesi. Ricordando loro l'importanza del ruolo dell'impegno sociale, a me e a Gunnar è venuto spontaneo citarti per il grande impegno che, nonostante non abitassi più a Cantello, continuavi ad offrire, ponendoti sempre in prima linea ogni volta che c'era "da rimbocarsi le maniche". Ebbene, spero ti faccia piacere sapere che quando venivi citato, che fosse nel ruolo di promotore del Torneo dei Rioni, della Caminata tra i Spargeer, oppure nella veste autorevole di Presidente dell'AVIS (tanto per citare soltanto alcune delle attività in cui eri impegnato), scattava sempre un caldo

applauso spontaneo. Bè credimi... son privilegi per pochi!

Caro Amico Fedele, siamo giunti alla fine del mio saluto, ma stavolta non userò queste righe solo per ringraziarti. Il giorno in cui ci hai degnato del tuo ultimo saluto, la chiesa era stracolma. Il Parroco di Rodero è rimasto colpito dal fatto che ci fossero così tante persone che "venivano da fuori", tanto che ha detto: "Così piena la chiesa la vedo solo a Natale" (ma adesso non montarti la testa, eh!). Durante la predica il sacerdote ha detto una cosa che mi è piaciuta di brutto: ha detto che eri una persona speciale sia per i tuoi difetti (e, come tutti noi, forse ne avevi più d'uno), sia per i tuoi molti pregi, ed era evidente che, se tanta gente era presente per darti l'estremo saluto, erano di certo le tue qualità ad avere avuto la meglio. Ecco, per una volta non si è posto l'accento sulla patetica frase: "Eh... son sempre i migliori che se ne vanno" (anche perché, perdindirindina, che mondo sarebbe se davvero fosse così!); piuttosto si è voluto ricordare che le azioni degli uomini vanno calate tutte sulla bilancia, ma alla fin fine occorre semplicemente scegliere se ad eccellere è stato l'egoismo, oppure l'altruismo.

Caro Amico Fedele, resterei sempre nei nostri cuori perché sei stato tra i pochi che, tra se stesso e gli altri, ha sempre scelto i secondi. Per quanto gravosi possano essere stati i difetti, mi sento di dire che il peso dei pregi che hai contrapposto è stato tale da minimizzarli, e chiudo sottolineando con forza che se tutti fossero generosi un quarto di quanto lo sei stato tu, ebbene, son certo che il mondo sarebbe molto, ma molto migliore.

Ciao carissimo Amico Fedele.

Vittorio Piazza

Consigliere comunale con delega alla
Cultura, Sport e Tempo Libero

sotto

Cantaluppi alla premiazione del fotoconcorso AVIS 2016

foto AVIS Cantello



In memoria di Fedele Cantaluppi

AVIS

AVIS Cantello vuole ricordare il suo Amico e Presidente Fedele Cantaluppi recentemente scomparso dopo una lunga battaglia contro la malattia che alla fine lo ha portato via. È sempre difficile condensare in poche righe tanti ricordi e momenti vissuti insieme portando avanti la nostra associazione di donatori di sangue, associazione cui Fedele ha sempre dedicato tempo e passione per tantissimi anni, prima come donatore poi come collaboratore e consigliere, anche nelle Avis Superiori, e per finire, negli ultimi otto anni, come presidente della nostra Comunale. Tante iniziative sono state fatte sotto la sua guida, alcune di grande richiamo come la pizza in piazza in occasione del nostro 45° di fondazione e i corsi in collaborazione con CRI Valceresio, i progetti con l'Istituto Comprensivo e l'adozione della rotonda all'ingresso del paese e molte altre più piccole e

meno evidenti ma sempre con lo spirito di divulgare i valori del volontariato e della donazione del sangue. Credo che il suo più grande insegnamento sia stato il considerare la malattia, anche se grave e terribile, come parte integrante della vita stessa e, per questo, non valido motivo per tralasciare AVIS e tutte quelle attività cui teneva molto. Fedele, nonostante le difficoltà, le cure, e anche la sofferenza non ha mai detto no, non ci sono o non me la sento. Tutti noi lo ricordiamo così, sempre disponibile e presente sempre pronto ad andare dove c'era bisogno, con umiltà e senso del dovere. Siamo consapevoli del fatto che il modo migliore per ricordarlo è proseguire uniti nell'impegno di portare avanti la nostra associazione perché possa crescere ad aiutare sempre più persone malate e bisognose di quel bene insostituibile che è il sangue.

Andrea Baj

Consiglio AVIS Cantello

AIDO

Alcuni anni fa abbiamo parlato delle persone che hanno fondato la nostra associazione a Cantello nel 1975. Allora abbiamo scritto che "la storia del nostro paese è fatta da persone che attraverso un'intuizione generosa hanno operato per il bene delle persone con animo solidale e spirito altruistico". Alle ore 12.00 di domenica 28 maggio, domenica dell'Ascensione, il Santo Padre Papa Francesco si è affacciato alla finestra dello studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare il Regina Coeli con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro. Dopo la recita della preghiera mariana il Santo Padre ha letto alcune parole sulla donazione degli organi ed ha rivolto un pensiero speciale alle Associazioni di volontariato che svolgono attività di sensibilizzazione dei cittadini rispetto a tale tema. In particolare il Santo Padre ha affermato: «Un pensiero speciale e un incoraggiamento va ai rappresentanti delle associazioni di volontariato che promuovono la donazione degli organi, atto nobile e meritorio». Mi sento di rinnovare ed indirizzare questi pensieri all'amico Fedele, recentemente scomparso, che da sempre ha sostenuto l'AIDO di Cantello come consigliere, volontario e negli ultimi anni come revisore e mi ha aiutato tante e tante volte. Sin da

ragazzino, quando l'ho conosciuto come allenatore del CSI sul campetto dell'oratorio di Ligurno, ho visto in lui il volto della generosità, dell'altruismo, dell'apertura, della disponibilità, della gratuità, dell'amicizia: segni e valori del "volontario vero", di quello che non si tira mai indietro, che si adopera per il bene di tutti, che continuamente si impegna e rilancia "una, cento, mille iniziative" per la propria comunità e soprattutto che non cerca riconoscimenti. Una persona, un esempio che ho avuto il piacere e l'onore di conoscere e scoprire. Sarebbe bello che i nostri ragazzi sapessero quanto importanti sono state persone come Fedele per il nostro paese, ma ancor più bello sarebbe se questi nostri ragazzi percepissero i valori che muovono animi così generosi e, come loro, si potessero impegnare per cose che danno qualità e valore alla vita propria e degli altri. Il mondo diventerebbe davvero un luogo meraviglioso. Ma questo non dipende da loro... Dipende da noi, da come ci impegnamo, da quanto sappiamo vivere e trasmettere loro questi valori. Davvero ti ringraziamo, caro Fedele. Per quello che hai fatto nella nostra comunità, per l'impegno che hai sempre buttato dentro, per i valori a cui hai sempre tenuto e che hai dimostrato di saper vivere.

Roberto Premoli

Presidente AIDO Cantello



Vini & Champagne

gastronomia di nostra produzione
piatti caldi da asporto - servizio catering



Alberto & Giancarlo

Buffet per cerimonie

Catering per ogni evento... anche a casa vostra

una cucina creativa abbinata a vini e champagne

Via Turconi, 10 B - 21050 Cantello (VA)

Tel/Fax +39 0332 417450 - Cell. +39 348 2443063

www.enogastronomiarisetti.com - E-mail: info@enogastronomiarisetti.com

TAR 2017

1. San Giuseppe

2. Cantonaccio

3. Ligurno

4. Borghetto

5. Gaggiolo

Ferrovia Val Morea

L'apertura, ormai imminente, della nuova ferrovia Arcisate-Stabio polarizza l'attenzione verso i risultati attesi in termini di trasporto locale e trans-frontaliero. Questo non comporta l'oblio per la ferrovia Valmorea, anzi, ripropone la complementarietà delle 2 opere, l'una per il traffico pendolare e l'altra per il servizio turistico. In effetti, la Castellanza-Mendrisio, oggi Malnate-Mendrisio, dopo 20 anni di esercizio con i treni turistici ha avuto una battuta di arresto per 3 anni per i lavori in corso alla stazione di Stabio e soprattutto per le grosse difficoltà di adeguamento del sistema di gestione alle nuove severe normative di sicurezza europee. La soluzione che sta prendendo forma è stata delineata nel corso della riunione del Tavolo tecnico, il 16 maggio 2017 a Valmorea, a cui hanno partecipato tutti gli Enti interessati: Regione Lombardia, le Province di Como e di Varese, i Comuni di Bizzarone, Valmorea, Roderò, Cagno, Cantello e Malnate, oltre che Ferrovienord, concessionaria degli impianti e il Club del San Gottardo di Mendrisio, gestore dell'esercizio e proprietario dei veicoli storici. In sostanza, l'ipotesi di rilancio prevede due corse giornaliere Mendrisio-Malnate nelle domeniche da aprile a settembre, più alcuni treni speciali rievocativi con trazione a vapore. La sostenibilità economica è consentita dal finanziamento regionale, specifico per le ferrovie turistiche, istituito in seguito all'evoluzione delle linee guida di Regione Lombardia nei confronti del patrimonio culturale, storico e ambientale rappresentato dalle ferrovie minori. La "Valmorea" ha tutti i requisiti per entrare a pieno titolo nel novero delle ferrovie da salvaguardare e da rilanciare, compresa la peculiarità, rara in Europa, di scavalcare un confine di Stato e la possibilità, oggi non più remota, di estendere il recupero funzionale verso Castiglione Olona e Castellanza. Tutto questo offre ai Comuni interessati delle grosse opportunità di sviluppo nella valorizzazione del territorio, con l'accesso ai rispettivi beni culturali, artistici, paesaggistici e storici offerto al pubblico dal treno turistico, un mezzo originale, accattivante, lento e rispettoso dell'ambiente. Occorre, però, che gli Enti locali siano in grado di proporre al turista iniziative valide e attrattive, grazie anche ai precedenti 20 anni di esperienza e il comune di Cantello può vantare una notevole dote di sagre e manifesta-

Mare arancione

segue dalla prima

prendere parte al calcio per problemi di numero. Anche quest'anno è stato necessario attendere il responso dell'ultima giornata e, in particolare, il risultato finale delle staffette per decretare la compagine vincitrice; al termine di due tiratissime gare, lungo il percorso cittadino, la gioia è esplosa fra gli atleti che hanno meritatamente avuto l'onore di alzare al cielo l'ambito trofeo. Ma la cosa veramente straordinaria ed appagante per gli organizzatori è stata la presenza massiccia dei giovani. La tendenza "green", che era andata sempre più evidenziandosi durante le ultime due edizioni del torneo, si è finalmente consolidata. Durante tre settimane trascorse all'insegna dello sport, la palestra e il campo da calcio sono stati presi d'assalto da molti ragazzini che si sono sfidati nella consapevolezza della loro appartenenza al proprio rione. Tuttavia è stato ancor più fantastico vedere gli spalti, soprattutto in palestra, stracolmi di amici che tifavano per gli atleti coevi. La grande sfida, lanciata otto anni fa, si sta rivelando degna dei sacrifici che gli organizzatori di URCA, le associazioni sportive (con la

zioni ampiamente collaudate, soprattutto in campo eno-gastronomico, oltre che la capacità di progettare di nuove, in sinergia con i comuni limitrofi, in relazione all'accesso e all'utilizzo della valle in cui si snoda la ferrovia. È interessante e significativo, in proposito, che il nostro sia stato l'unico Comune che ha ottenuto l'eliminazione di un passaggio a livello, quello del "Santeròm": l'opera, decisa con delibera consiliare votata all'unanimità, è stata realizzata da Ferrovienord per la parte ferroviaria e dai volontari per quanto riguarda l'adeguamento del tracciato del sentiero, messo in sicurezza e ricondotto al sottopasso adiacente. Questo sotto-passaggio, costruito nel 1915 e restaurato nel 2006, è esso stesso un'attrattiva, con la sua volta "a tutto sesto", esempio architettonico delle tecniche costruttive di oltre un secolo fa. Raccomandiamo a chi scende a piedi in valle da via San Lorenzo di utilizzarlo e di non attraversare il binario. Ci sono anche altre idee, che riguardano la stazione e l'area Fattoria Brusa - Depuratore, sempre nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni agricole e forestali, in un'ottica di frequentazione e fruizione da parte di un pubblico rispettoso e attento alle particolarità del luogo. Si aprono, quindi, delle prospettive di sicuro interesse: il ritorno del treno nella valle del Lanza sarà un altro tassello, semplice ma importante, nel quadro della salvaguardia dei nostri beni paesistici e del rilancio del turismo sostenibile.

Peppino Riva
Club San Gottardo



sopra

La tribuna gremita di giovani durante una delle serate del torneo
foto Piazza

destra

Chiara Catella e Antonio Bianchi con la merita coppa
foto Piazza

Phoenix ancora una volta in prima linea) e moltissimi amici innamorati dello sport han fatto, pur di vedere rinascere lo spirito del Torneo dei Rioni. Il desiderio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Cantello era quello di impegnarsi affinché le nuove generazioni potessero iniziare un nuovo percorso di appartenenza al proprio Rione, rinnovando

tradizioni per troppo tempo perdute, che entusiasmarono i ragazzi molti anni fa; ebbene, vedendo la grande affluenza dei più giovani all'ottava edizione del torneo, credo che ormai si possa asserire che la scommessa sta per essere vinta. Ancora una volta mi sento il dovere di ringraziare di cuore tutti i volontari, che han messo a disposizione

del prossimo il proprio, prezioso, tempo libero. Concludendo questo articolo gioioso e ricco di buone notizie, debbo però rammentare che, per la prima volta nella storia del Torneo dei Rioni, è mancato l'entusiasmo e il supporto organizzativo di uno dei più affezionati e appassionati amici della nostra storica manifestazione, Fedele Cantaluppi, che purtroppo ci ha lasciato alcune settimane prima del fischio di inizio di questa nuova avventura sportiva. A nome dell'Amministrazione Comunale e, ne sono più che convinto, anche di tutta la popolazione cantellese, esprimo il più caloroso e sentito ringraziamento nei confronti di una delle persone più affezionate al nostro paese e alle sue tradizioni, un carissimo amico sempre presente e instancabilmente pronto sostenere le molte iniziative messe in campo dalle associazioni cantellesi. GRAZIE, mille volte GRAZIE caro, indimenticabile e insostituibile amico FEDELE.



ZANZI

Onoranze Funebri

dal 1925

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11
Tel. 0332.284463
www.ofzanzi.it

Sedi

Varese, Via Dandolo 11 | Varese, Via Guicciardini
10 | Viggiù, Via S. Elia 3

Gli asparagi siamo noi



sinistra
Bambini e ragazzi delle scuole
alle premiazioni della sagra 2017
foto Pro Loco

Da almeno duecento anni la primavera a Cantello è caratterizzata dalla produzione dei suoi rinomati asparagi, risorsa ben nota all'interno della intera regione e del Canton Ticino: merito questo dei nostri agricoltori che vi si dedicano con grande passione e professionalità. La Pro Loco Cantello dal 1966, anno della sua fondazione, è stabilmente al loro fianco ed organizza a maggio la Fiera dell'Asparago della quale quest'anno si celebra la settantasettesima edizione. Le caratteristiche organolettiche dei terreni conferiscono al nostro asparago un sapore particolarmente delicato e raffinato con note dolci e con una caratteristica nota aromatica amara finemente percepibile. I metodi di coltivazione sono regolati da un apposito disciplinare

predisposto dalla "Associazione per la produzione dell'Asparago di Cantello e per il suo riconoscimento IGP". IGP significa Indicazione Geografica Protetta e la Commissione Europea ha deliberato di registrare la denominazione "Asparago di Cantello IGP" in data 19 gennaio 2016. I produttori che vorranno beneficiare di questa denominazione, dovranno, come da regolamento europeo, sottoporsi ad un severo ed anche oneroso piano dei controlli.

La Fiera di quest'anno ha potuto beneficiare di una tensostruttura particolarmente ampia che ha accolto nel migliore dei modi i visitatori ed ha consentito l'ottimale svolgimento delle varie attività, permettendo di ospitare la zona ristorante totalmente pavimentata, il palco, l'ampia pista da ballo, la ven-

dità degli asparagi direttamente dai produttori ed il mercatino dell'artigianato e dei sapori nei due fine settimana.

La cerimonia ufficiale della Fiera ha avuto luogo domenica 21 maggio, introdotta dal vicesindaco Clementino Rivolta. Numerose le personalità presenti: tra queste l'avv. Gunnar Vincenzi sindaco di Cantello e presidente della Provincia, il prefetto dott. Giorgio Zanzi, il prof. Maurizio Mozzanica presidente della Comunità Montana, l'ing. Giuseppe Albertini presidente della Camera di Commercio di Varese, la prof.ssa Laura Tintori in rappresentanza della dirigente scolastica, esponenti di Confagricoltura col presidente Giacomo Brusa, rappresentanti dell'arma dei carabinieri, numerosi assessori, consiglieri comunali ed altri illustri ospiti.

Dopo gli interventi del presidente della Pro Loco, del sindaco e del prefetto, ha avuto inizio la prima parte della cerimonia che ha visto come protagonisti i docenti e gli alunni di alcune classi dell'Istituto Comprensivo di Cantello. Obiettivo comune della Scuola e della Pro Loco è quello di inserire i ragazzi nel mondo reale e portarli a cono-

scere la storia, le tradizioni, i costumi, i prodotti del nostro territorio: ciò li arricchisce e li rende più competenti nell'ambito sociale e civico.

Hanno iniziato i bambini della scuola dell'infanzia: l'insegnante Genziana Malnati ha illustrato il lavoro svolto dagli alunni che avevano approntato un grande manifesto con la chiesa di Madonna di Campagna, con gli asparagi dei quali veniva descritta la semina, la crescita, la raccolta e la preparazione in cucina. Era presente un buon numero di questi fanciulli che sono stati chiamati al centro della pista antistante il palco, suscitando plauso, allegria ed anche un po' di commozione.

E' stata poi la volta dei ragazzi della scuola primaria di primo grado: sono saliti prima sul palco gli alunni delle seconde classi che hanno presentato ricette con gli asparagi. Erano presenti le insegnanti Barbara Felice, Anna Maria Di Blanco Pontillo e Marilena Sironi. Si sono poi presentati i ragazzi delle quarte classi che avevano effettuato un percorso di conoscenza dell'asparago visitando anche le asparagie accompagnati dai produttori Luciano Giordano e Federica Baj. Il loro lavoro, era costituito da cartelloni che illustravano i vari passaggi dalla semina al raccolto e da altri variopinti e di grande effetto che riportavano la parola asparagi in "quadrati magici" che traevano spunto da quelli dell'artista Alighiero Boetti (1940-1994). Il loro lavoro è stato illustrato dalla insegnante Anna Maria Pintabona accompagnata dalle colleghe Loretta Salernitano e Silvia Fumagalli. Per la scuola primaria di secondo grado la docente Laura Tintori ha

fatto scorrere su un televisore le immagini degli alunni delle seconde classi impegnati nella prova pratica di preparazione dei cibi contenenti l'asparago effettuata due giorni prima.

Diversa dal solito è stata quest'anno la seconda parte della cerimonia che, come richiestoci, è stata caratterizzata non da gare tra produttori di asparagi, bensì dalla esposizione di mazzi da parte di quasi tutti i principali coltivatori. Quattro di loro e precisamente Angelo Bianchi, Fabrizio Brusa, Giacomo Mazza e l'Azienda Catella di Antonella Croci, gli stessi che avevano garantito la fornitura di asparagi alla Pro Loco per il servizio di ristorazione, hanno presentato ciascuno 5 mazzi da 2,5 Kg legati con rafia secondo gli accordi presi in precedenza. Angelo Crestani e Luciano Giordano hanno presentato ciascuno un mazzo da 5 Kg legato con salice, Giovanni Baj ha presentato quattro piccoli mazzi con asparagi di differente calibro ed infine Eugenio Paccani, in rappresentanza dei piccoli produttori, due mazzi da 1,25 kg.

Oggi, giunti al termine di questa entusiasmante edizione della Fiera dell'Asparago, che ha richiesto un grande impegno e molte risorse, La Pro Loco Cantello intende esprimere il più sentito ringraziamento, ai soci, ai collaboratori ed a tutti coloro che le sono stati vicini.

Gian Maria Baj Rossi
Presidente Pro Loco

A scuola con gli asparagi

Anche quest'anno, in occasione della Fiera dell'Asparago e per il terzo anno consecutivo, è stato realizzato per gli alunni delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado, un percorso teorico-pratico sugli alimenti e sugli aspetti nutrizionali ed igienico-sanitari che si è concluso con una prova di preparazione di cibi contenenti l'asparago di Cantello. Il progetto, proposto dalla nostra Pro

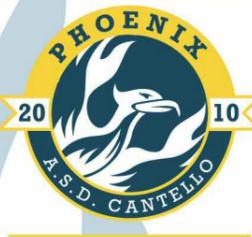
Loco che ha potuto avvalersi della competenza e degli insegnamenti del dott. Adriano Boz, suo consigliere particolarmente esperto di sicurezza alimentare, è stato realizzato in stretta collaborazione con la dirigente ed i docenti dell'Istituto Comprensivo di Cantello, con il prof. Andrea Ferro capo chef dell'Istituto Superiore Giovanni Falcone di Gallarate e con il sostegno dei sigg. Fantinato dell'omonimo gruppo con punto vendita in Gag-

giolo. Le lezioni tenute dal dott. Boz hanno riguardato l'igiene nell'uso e nella preparazione degli alimenti, test microbiologici e colture batteriche, con semine su piastra e restituzione degli esiti dei test in occasione della visita effettuata all'Istituto Zooprofilattico di Binago. Molto istruttiva la mattinata di lunedì 8 maggio trascorsa presso il supermercato del gruppo Fantinato a Gaggiolo con l'obiettivo di educare i ragazzi all'acquisto ed al consumo di alimenti, muovendosi in piccoli gruppi senza creare disturbo a dipendenti e clienti. Gli alunni si sono cimentati in un gioco didattico di lettura delle etichette e di spesa simulata: hanno preso nota, nella lettura delle etichette,

di sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze ed hanno effettuato una simulazione di spesa che permettesse di realizzare un pasto salustico a piatto unico, con un definito limite di esborso. In questa occasione il prof. Ferro con alcuni suoi allievi ha effettuato nel supermercato uno "show cooking" con degustazione, preparando per alunni, docenti e pubblico presente delle frittelle a base di asparagi coltivati a Cantello. Il progetto prevedeva anche che gli alunni predisponessero e poi preparassero ricette a base del nostro asparago: le hanno realizzate, dopo aver preso in precedenza opportuna visione delle attrezzature a disposizione, nel pomeriggio di venerdì 19 maggio presso la cucina della Pro Loco si-

tuata nell'Area Feste di Via Collodi, sotto la guida dello chef e di alcuni allievi dell'Istituto Falcone. Al termine, alle ore 18, gli alunni hanno offerto in degustazione le pietanze preparate ad amici, parenti, concittadini ed autorità sotto l'ampia e confortevole tensostruttura fatta installare dalla Pro Loco. Hanno riscosso un unanime consenso dal folto pubblico presente ed hanno dato avvio nel migliore dei modi alla settantasettesima Fiera dell'Asparago. La Pro Loco Cantello, che si è fatta carico di questo qualificato progetto, intende ringraziare tutti coloro che, in qualunque modo, lo hanno sostenuto.

Gian Maria Baj Rossi
Presidente Pro Loco



A SETTEMBRE VIENI A GIOCARE CON NOI!

L'A.S.D. Phoenix di Cantello organizza corsi di:

MINIBASKET: dai 5 agli 11 anni
MINI VOLLEY: dai 6 agli 10 anni
VOLLEY: Under 12, Under 13, Under 14 e 3° Div. Femminile

Per tutto il mese di settembre le lezioni di prova saranno gratuite.

VI ASPETTIAMO!

palestra Comunale in via Medici n°4 - Cantello

Per informazioni:
MINIBASKET
Antonio Bianchi
+39 347 1035773

MINIVOLLEY e VOLLEY
Mirko Giordano
+39 347 3237737
Silvia Buzzi
+39 349 4357600

WE ♥ SPORT
A.S.D. PHOENIX CANTELLO

sotto
Ragazzi delle medie durante la spesa simulata al Carrefour di Gaggiolo
foto Pro loco



LibroAperto, passione in rosso

Sabato 17 giugno l'antico cascinale lombardo ha ospitato un altro curatissimo evento preparato, inscenato e diretto interamente dall'associazione LibroAperto. Un pubblico numeroso, attentissimo e silenzioso, bambini compresi, questa volta ha seguito lo svolgersi di un mistero firmato Arthur Conan Doyle. "Uno studio in rosso", questo il titolo dell'opera riassunta in modo molto comprensibile anche a chi il libro non lo conosce e letta con passione e abilità da questo gruppo di lettori che ancora una volta ha dimostrato le sue innegabili qualità. Che non si limitano alla lettura espressiva,



sopra
Il successo di Sherlock Holmes
foto LibroAperto

A passo di danza

Grandi emozioni per gli spettatori e per i ballerini che sabato 17 giugno hanno preso parte allo spettacolo "A passo di danza" al Teatro Openjobmetis di Varese. Lo spettacolo, organizzato in collaborazione con il comune di Varese e con L'Associazione "Amici di Suor Felicina-onlus" ha visto esibirsi gli allievi - dai 4 anni in su - dei corsi di Cantello e Malnate della Scuola di Danza "Danzar Ballando" diretta da Elettra Tarantino. Per più di due ore si sono alternati sul palco balletti di danza classica e moderna, tra le colorate coreografie create dall'insegnante, suscitando gli applausi e la commozione del pubblico. Le fatiche e l'impegno degli organizzatori, ma soprattutto degli allievi e dei loro genitori sono stati premiati da grandi soddisfazioni. Dopo la meritata pausa estiva, i corsi riprenderanno a settembre, con interessanti proposte e novità. Danzar Ballando di Elettra Tarantino, Scuola di Danza e Fitness, ha sede a Cantello in via Turconi n.6 e a Malnate in Piazza Repubblica. Per info www.danzarballando.it, 3400594181, elettrannagiulia@hotmail.it

Elettra Tarantino
Danzar Ballando Malnate



sopra
Atto conclusivo del saggio danzante
foto Danzar Ballando

cosa peraltro non semplice e che richiede mesi di preparazione e prove per offrire un risultato appassionato e appassionante. Spaziano fino alla regia. Isabella Antico, si trova, infatti alla sua seconda esperienza come regista, dopo il successo de "Il miracolo di natale". Una scommessa rischiosa, considerato il genere di nicchia e l'epoca del romanzo, che risale alla fine del 1800. Ma assolutamente vinta a giudicare dagli scroscianti applausi e dai commenti positivi che si sono uditi dentro e fuori dalle mura di questo storico edificio, testimone ormai da anni delle performance dei capaci lettori. Interessante l'idea di sotto-

Manuela Corsa
LibroAperto

CONTINUA A PAG. 8

I campione delle carte. Guido Baj Rossi, l'asso della scopa

La scopa d'assi è una faccenda tutta cantellese. In pochi sanno però che a Cantello vivono gli ultimi tre campioni d'Italia della specialità. Guido Baj Rossi è da tre anni sul tetto d'Italia. In coppia con Franco Larghi ha vinto le ultime due edizioni (2015, 2016), mentre nel 2014 in quella del 2014 ha vinto con Domenico Condino.

Guido, a carte sanno giocare tutti. Bene o male. Ma come si arriva a giocarsi il campionato italiano?

Innanzitutto bisogna fare il punteggio minimo per potersi qualificare. Nelle varie competizioni che ci sono durante l'anno in tutto il Nord Italia si raccolgono dei punteggi che permettono di accedere alla finale del campionato italiano. Solitamente è a dicembre e quest'anno sarà a Nova Milanese. La finale si gioca a 56 coppie. I primi otto accedono già al secondo turno mentre gli altri quarantotto si sfidano in una prima eliminatoria diretta. Da 56 a 32 e poi via via a scalare fino alla finale

Cosa cambia nel regolamento rispetto alle nostre partite da casa-linghe?

Ovviamente non si può parlare. Ma neanche per sbaglio, non si può dire nulla. Si sta zitti. E poi giochiamo col separè, quindi non possiamo neanche guardarci in faccia o vedere cosa fanno compagno e avversari. Vedersi e sentirsi no, ma c'è un tempo per la giocata. Le prime quattro carte puoi giocarle entro i 40 secondi e poi scendi a 30, tranne le ultime mani in cui la regola dice un minuto. Chiaramente se sei lì a giocarti la «napola» e il «settebello» resti lì a pensarci tutto il tempo che serve. Ogni partita è secca e si arriva al 31. Adesso nei tornei si sta utilizzando il sistema danese che permette, persa la prima partita, di essere reinseriti nel girone B e avere una nuova pos-



sopra
Baj Rossi e Larghi campioni d'Italia di scopa
foto redazione

sibilità di tornare in gara. Persa la seconda sei fuori. Queste la mattina e poi dopo la pausa pranzo si va fino in fondo e si finisce magari alle 7 di sera. Ogni mano dura anche 10 minuti eh, mica come al bar dove si fa in fretta...

Com'è nata la passione per le carte?

Io sono nato con le carte in mano. A 6 anni mia nonna, che è bresciana della Valcamonica, mi ha insegnato a conoscere le carte bresciane, coppe, spade, bastoni e denari, e mi ha insegnato a giocare a tressette. Giocavamo testa a testa con l'accusa e quindi puntavamo a prendere. Dopo col passare del tempo tressette «ciàpa no», poker... e la saletta di lì (all'interno del Bar delle Piazza ndr.) quando avevo 10 o 11 anni era già una bisca! La mia prima gara di scopa è stata invece a Baraggia, dove oggi c'è il Golosia. Non sapevo neanche come fosse, ci siamo iscritti e abbiamo giocato. A Cantello all'epoca non c'era ancora la società, eravamo sotto Binago con la «Donna di cuori». Poi l'Emilio Bernasconi, il Toro, l'Attilio Bianchi, il

Riva Galdino e altri vecchi giocatori si sono staccati e hanno fondato la «Cartofila di Cantello». E all'epoca al Circolino, negli anni d'oro, si facevano grandi gare. Mi ricordo che per un torneo c'erano anche 128 coppie a cui si faceva pure da mangiare.

In quanti siete oggi a Cantello?

Oggi siamo 3 o 4 coppie che andiamo in giro a giocare. Poi io rompo le scatole un po' a tutti e nella società riesco a tirar su venti, trenta tesserati. Ogni due mesi facciamo una riunione. Prima con sede fissa, oggi un po' qua e un po' là insieme con Varese nel quale confluiamo. Anche io ho organizzato qualche gara. Sia al San Rocco che su a Ligurno. Quando ancora il prezzo dell'oro con cui si fa le medaglie era abbordabile. A seconda del torneo e del numero di partecipanti si possono vincere con il primo posto anche 500 / 1000 Euro. Si paga l'iscrizione e poi ti giochi la vittoria tranne per il campionato italiano a cui si accede con la qualificazione.

Si gioca più per passione o per il bottino finale?

Io gioco per la passione perché mi piace giocare. E ovviamente per vincere. Quest'anno voglio vincere il quarto di fila.

Cosa fa la differenza in una partita?

60% fortuna e 40% abilità. È chiaro che se giochi contro una coppia che ogni mano hanno tre o quattro assi puoi anche arrampicarti sugli specchi che non c'è niente da fare. Con 50 e 50 di carte in mano a testa invece conta e fa la differenza l'abilità del giocatore.

Mattia Andriolo

Capo redattore Cantello in Comune

Onoranze Funebri



Caliaro s.r.l.

Diurno
Notturmo
Festivo

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliaro cel. 3487674236

LibroAperto
segue da pag. 7

Essere genitori... non ha prezzo

lineare la suspense con un cambio di scena e di protagonisti, orchestrata e studiata con assoluta sincronia dal coeso gruppo.

E altrettanto valida e per niente scontata l'assegnazione dei ruoli, basata, non su una banale distinzione di genere, ma su un'attenta analisi dei personaggi, perfettamente interpretati dai lettori. L'associazione, come avrà sicuramente notato e apprezzato il pubblico presente, può contare anche sulla collaborazione di giovani e giovanissime promesse, che hanno dimostrato una sicurezza e un entusiasmo pari a quelle dei colleghi che vantano una maggiore esperienza.

E allora, se l'intento di Libro Aperto è quello di appassionare alla lettura, possiamo dire che l'obiettivo sia stato raggiunto?

Elementare Watson, la risposta è sì.

Il 30 gennaio scorso è successo un evento che sicuramente nessun tabloid ha segnalato, ma che è significativo per la nutrita e attiva comunità di Cantello con figli: il Comitato Genitori Cantello è diventato Associazione Genitori Cantello! Seppur certo di non aver fatto venire i brividi a nessuno dei lettori, mi auguro almeno di interessarvi spiegando finalità e scopi di questa associazione ed illustrandovi qualche esempio di quanto fatto finora... e perché no, magari invogliarvi ad iscrivervi.

"Oh no" direte voi "un'altra associazione che vuole soldi e/o tempo", entrambe cose che un genitore difficilmente ha in avanzo. Tranquilli: l'iscrizione costa 10 Euro all'anno e il tempo si riduce ad un'assemblea annuale e a qualche ora durante l'anno in cui si organizzano delle attività di solidarietà o utilità sociale. "Oh no, non bastavano soldi e tempo, adesso anche la solidarietà!" E qui vi sbagliate ancora:

tali attività permettono di garantire ai nostri figli anche piccole cose, come donare 36 medaglie ed i lavori di sartoria per la manifestazione sportiva "Lo sport in Valceresio", organizzare la tradizionale foto di classe dei tre plessi scolastici (materna, primaria, secondaria) - "Ah la foto di classe, quanti ricordi... come è bello vedere i nostri figli crescere confrontando le foto anno dopo anno..." - oppure ancora regalare i palloncini da liberare in cielo per festeggiare il passaggio delle attuali 5e della scuola primaria alla secondaria.

Queste attività, svolte nei primi mesi dell'Associazione in collaborazione con l'Istituzione scolastica, a mio parere non hanno prezzo, come vedere i sorrisi dei nostri bambini, ma per essere realizzate un piccolo prezzo ce l'hanno: se però siamo in tanti a collaborare comportano, per ciascuno di noi, uno sforzo davvero minimo.

Tra gli altri scopi dell'associazione ci sono il promuovere attività fina-

lizzate al benessere fisico e psicologico dei minori ed al loro sviluppo educativo e lo sviluppare occasioni di incontro/confronto tra i genitori. In questi ambiti l'Associazione sta già dialogando con la Dirigente scolastica per l'avvio di progetti rivolti alla scuola, ed alla comunità in generale, al fine di aiutare noi genitori nel lavoro quotidiano di educazione, per il quale non solo non esiste un corso di formazione, ma che le nuove tecnologie di comunicazione, anziché semplificarlo, lo rendono ancora più complesso.

Mi riferisco in particolare al cyberbullismo, fenomeno nuovo davanti a cui credo nessuno sappia esattamente come comportarsi, anche perché le tecnologie corrono veloci e i nostri figli spesso ne sanno più di noi; il secondo tema è la cara e vecchia educazione sessuale, che per la maggior parte di noi è già un argomento tosto da trattare, ma che con i vari whatsapp e youtube è diventata più ancora più complicata da gestire.

Come avete letto i progetti affrontati sono diversi, e la trasformazione del vecchio Comitato nella nuova Associazione permette di ampliare il nostro raggio d'azione, potendo collaborare con altre realtà presenti sul territorio, ottenere contributi sia dal Comune che dalla Parrocchia, e svolgere progetti che esulino dal perimetro della Scuola, sebbene essa rimarrà sempre il nostro interesse principale. Anticipo la domanda di alcuni lettori: ma perché devo pensare io a queste cose?

Non ci pensa la Scuola, il Comune o qualcun'altro?

La risposta è Sì per quanto riguarda i servizi di base, ma ogni genitore sa che i bambini per crescere hanno bisogno anche di altri stimoli, dei quali non si possono fare completamente carico le istituzioni e che richiedono pertanto un impegno corale da parte della comunità di cui tutti facciamo parte.

Nei prossimi numeri del giornale vi terremo informati sulle nostre attività, pubblicate anche sul nostro sito internet www.associazione-genitoricantello.it, e saremo ben lieti di raccogliere le vostre idee, segnalazioni e commenti scrivendo al nostro indirizzo mail associazione-genitoricantello@gmail.com.

Dimenticavo: saremo ben lieti, per chi ama le nuove tecnologie, di raccogliere al medesimo indirizzo mail le vostre iscrizioni, ma siamo disposti, per chi ama le "vecchie" tecnologie, a raccogliercle tramite la nostra Presidente, la mitica Giovanna. Concludo con due numeri: per ora ci sono meno di 40 associati su oltre 400 bambini iscritti ai tre plessi, dite che possiamo migliorare?

Alessandro Pozzi
Associazione Genitori

Legambiente: «Abbiamo adottato il parco»



sopra

Legambiente, insieme ai ragazzi delle scuole, hanno pulito e dipinto i bagni del parco pubblico

foto Fiora

piante, molti delle quali di ottimo pregio e infine realizzazione di una piantina del parco nella quale sono state inserite le varie tipologie di piante. Gli alunni delle classi seconde medie in forma volontaria si sono ritrovati la prima volta giovedì 6 aprile alle 14.00 accolti dai docenti Anna Cremona e Massimo Fiora, membro di Legambiente, hanno steso un progetto per le classi seconde medie per la cura e la manutenzione del parco di Cantello in via Cesare Baj. I docenti hanno richiesto la collaborazione del circolo Legambiente per il supporto nelle attività pratiche e per il materiale necessario per la realizzazione delle stesse. L'amministrazione comunale ha accolto con entusiasmo il progetto "Adottiamo un parco", concedendo il patrocinio all'iniziativa. I docenti e i membri di Legambiente hanno individuato gli obiettivi per rendere migliore il parco di Cantello: imbiancatura dei bagni pubblici, pulizia e raccolta dei rifiuti, messa a dimora di due cassette per uccelli realizzate dagli alunni della scuola secondaria di primo grado, catalogazione delle

Come hanno trovato il parco pubblico di Cantello gli alunni della scuola media?

Chiunque frequenti il parco, genitori con i figli, nonni con nipoti, ragazzi/e conosce già le condizioni che andremo a elencare: i bagni

pubblici ridotti a un murales, una panchina e giochi per i bambini rotti, rifiuti e pezzi di vetro tra l'erba del parco.

Tutte queste criticità sono state documentate utilizzando tablet e/o smartphone allo scopo di poter poi fare il confronto a lavori terminati. I ragazzi hanno concluso il progetto ritrovandosi altre due volte, giovedì 20 aprile e 18 maggio 2017, con i loro docenti e i volontari di Legambiente. È da mettere in evidenza che l'imbiancatura dei muri esterni dei bagni pubblici e la pulizia del parco ha garantito di accogliere nel miglior modo possibile i podisti durante la manifestazione "Il Piede d'oro" che si è svolta domenica 23 aprile 2017. Questo sicuramente ha migliorato l'immagine del nostro territorio. Gli alunni hanno partecipato con grande entusiasmo al progetto, avendo percepito chiaramente che il rispetto all'ambiente del nostro territorio ha origine dal com-

portamento di ciascuno di noi. Purtroppo l'impegno profuso dai ragazzi non è stato compreso da alcuni visto che qualche giorno dopo una frase non significativa imbrattava il muro dei bagni pubblici e le porte degli stessi: per un Writer per niente talentuoso venivano considerati come una lavagna! Shepard Fairey, Blu, Banksy e Invader sono gli street artist più famosi al mondo, capaci con le loro immagini di grandi dimensioni di creare una nuova forma d'arte e di influenzare l'opinione pubblica su grandi temi sociali o politici. Possono piacere o non piacere, ma indiscutibilmente è un movimento artistico con cui il nuovo millennio si sta confrontando. Imbrattare un bagno pubblico non è arte, ma un atto perseguibile anche dal codice penale all'art. 639. Questo progetto ha come scopo primario non solo un aspetto pratico e molto concreto, ma specialmente la promo-

zione di un processo di responsabilità dei ragazzi, di uno stile di vita rispettoso delle "cose" pubblica. Stile di vita che deve aver origine in famiglia: l'esempio dei genitori non è delegabile.

Il progetto "Adottiamo un parco" proseguirà nel prossimo anno scolastico, coinvolgendo di nuovo gli alunni della scuola secondaria di primo grado, con nuove iniziative sul territorio comunale. Si prende l'occasione per ringraziare i ragazzi che hanno partecipato: complimenti!

Chi ha sostenuto e ha permesso la realizzazione di questo progetto: la Dirigente Scolastica, l'Amministrazione comunale, i Volontari di Legambiente e la ditta Quadrifoglio Gastaldi. Grazie!

Massimo Fiora
Legambiente

C'era una volta il sentiero dell'acqua Magnesia

L'amministrazione comunale di Cantello si è sempre preoccupata, contestualmente alla valorizzazione ambientale-turistica dei siti e delle strutture connesse, della manutenzione e riqualificazione funzionale delle stesse oltre che del mettere a disposizione della cittadinanza tutta infrastrutture adeguate alle necessità. Alla luce di tale ottica, al fine di dare sistemazione adeguata e riqualificare un sentiero di rilevante interesse, posto all'interno del territorio comunale, e collegante l'abitato di Ligurno con il comune di Rodero (CO) e, tramite valico pedonale con la Confederazione Elvetica, il comune di Cantello chiedeva di essere ammesso ai benefici del bando relativo alla concessione di contributi per la manutenzione e la riqualificazione dei sentieri della Montagna Lombarda (tramite le comunità montane), indetto nello specifico dalla Comunità Montana del Piambello, inoltrando domanda alla medesima e per la quale dava incarico al professionista incaricato di predisporre un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Il progetto prevedeva una serie di lavori manutentivi, di messa in sicurezza e di integrazione della segnaletica presente lungo il sentiero. In seguito all'istruttoria iniziale della Comunità Montana del Piambello, stante le disponibilità di spesa dell'Ente, il progetto è stato finanziato parzialmente per cui talune opere non sono state inserite nel progetto esecutivo.

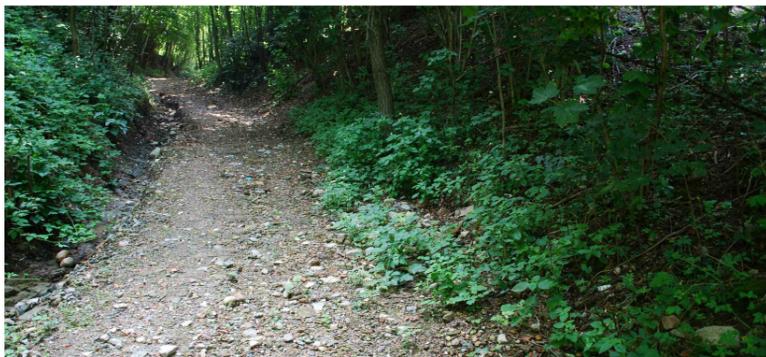
Si deve doverosamente segnalare che a riguardo di questa iniziativa le associazioni locali: C.A.I. di Varese, PROLOCO di Cantello, Associazione Alpini di Cantello, Lega Ambiente, Protezione Civile, Associazione Cacciatori, AVIS AIDO, hanno accolto con favore l'ipotesi di collaborazione fattiva alla realizzazione del progetto proponendosi per la realizzazione di attività di:

- promozione turistica del percorso da riqualificare;
- posizionamento segnaletica e monitoraggio periodico;
- manutenzione ordinaria del sentiero da riqualificare;
- servizio di guida o accompagnamento (PROLOCO di Cantello, Lega Ambiente, Protezione Civile).

Il sentiero che parte dai limiti dell'abitato della Frazione di Ligurno e che dopo aver percorso un tratto di circa 400 m, termina sul confine della provincia di Como, presenta delle criticità che possono essere ricondotte a 3 principali tipologie, di seguito descritte:

- Interferenza della vegetazione.

Il percorso necessita di interventi manutentivi consistenti nel taglio della vegetazione arbustiva e arborea sviluppatasi ai margini del sentiero ed invadente il piano di calpestio.



sopra
Sentiero Acqua Magnesia. Interferenza della vegetazione
foto Avini

- Degrado e dissesti lungo il tracciato.

In alcuni tratti, soprattutto in corrispondenza del più acclive, lo scorrimento superficiale delle acque ha solcato ed eroso il fondo ed realizzato delle zone di scorrimento preferenziale che lungo un lato hanno creato dei solchi veri e propri lungo il percorso, con significativi fenomeni di erosione che interessano il sedime del sentiero e le ripe che lo sostengono.



sopra
Sentiero Acqua Magnesia. Interferenza della vegetazione
foto Avini

- Assenza di segnaletica escursionistica.

Non è presente alcuna segnaletica che tracci ed evidenzi la presenza del tracciato.



sopra **Sentiero Acqua Magnesia. Assenza di segnaletica escursionistica**
foto Avini

Quella esistente risulta posata a livello della SP 20, in comune di Rodero ad indicare il punto di continuità tra i tracciati (in provincia di Como).



sopra **Sentiero Acqua Magnesia. Segnaletica esistente su SP20**
foto Avini

Clementino Rivolta
Vice sindaco di Cantello

Lavori pubblici: la palestra comunale

L'illuminazione della palestra comunale è stata recentemente rinnovata con l'uso di apparecchi a tecnologia LED. L'amministrazione ha voluto così promuovere un importante progetto di risparmio energetico, applicato all'illuminazione da interni, aumentando l'efficienza energetica dell'intera struttura e garantendo una migliore visibilità a giocatori e a spettatori.

Il progetto è stato realizzato con prodotti HBA, apparecchi altamente versatili e performanti che hanno saputo rispondere perfettamente alle esigenze.

L'illuminazione degli impianti sportivi deve infatti rispettare alcuni standard fondamentali per venire incontro alle esigenze di atleti e di spettatori e varia a seconda dello sport praticato in campo.

Gli apparecchi sono stati così dotati di ottiche in grado di garantire condizioni visive ottimali, senza causare fenomeni molesti di

abbagliamento.

Per la palestra sono stati usati proiettori LED HBA_400 da 218W e 26000lm dotati di ottiche appositamente progettate per l'illuminazione da interni.

Prestazioni e comfort visivi impongono che le lampade abbiano una resa cromatica tale da consentire una buona riproduzione dei colori. L'illuminazione a LED si conferma dunque la soluzione ideale per questo tipo di applicazione, contribuendo a un sostanziale risparmio energetico ed economico rispetto alle sorgenti di illuminazione tradizionale.

Considerata inoltre la lunga durata della sorgente LED non è necessario sostituire lampade o apparecchi di illuminazione, riducendo i costi e i disagi dovuti alla manutenzione dell'impianto.

Clementino Rivolta
Vice sindaco di Cantello



sopra
La palestra comunale / foto Avini

BORSE DI STUDIO

La Giunta comunale ha istituito un concorso per l'assegnazione di Borse di Studio relative all'anno scolastico 2016/2017. Sono previste:

- 4 Borse di Studio, dell'importo di Euro 300,00 l'una, destinate a studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- 2 Borse di Studio, dell'importo di Euro 150,00 l'una, destinate agli studenti di scuola secondaria di primo grado.

In base ai contenuti del bando, il concorso è riservato a studenti meritevoli residenti nel Comune di Cantello che abbiano ottenuto nella sessione di scrutinio estivo (anno scolastico 2015/2016) una media non inferiore ai 7/10 per la Scuola Secondaria di secondo grado e non inferiore agli 8/10 per la Scuola secondaria di primo grado (non faranno media i voti di educazione fisica e il giudizio di religione).

Per concorrere all'assegnazione delle stesse dovrà essere presentata apposita domanda, utilizzando uno dei due moduli pubblicati in allegato, corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione da cui risultino le votazioni conseguite al termine dell'anno scolastico di riferimento;
- Autocertificazione dello stato di famiglia;
- Modello di dichiarazione dei redditi dal quale risulti la situazione reddituale del nucleo familiare in riferimento all'anno precedente al bando o eventuale attestazione di non aver percepito redditi nel corso dell'anno precedente al bando;
- Limitatamente ai lavoratori frontalieri: certificato del datore di lavoro attestante il reddito lordo percepito nell'anno precedente al bando.

L'assegnazione delle Borse di Studio sarà effettuata dal Responsabile del Servizio in base ad una graduatoria redatta da apposita commissione. La commissione nella compilazione della graduatoria privilegerà il merito scolastico e, solo a parità di questo, farà riferimento alle condizioni economiche della famiglia, assegnando la priorità ai redditi di importo inferiore.

Se siete interessati a partecipare al concorso, potete scaricare gli allegati moduli per la richiesta di partecipazione oppure potete ritirarli presso la Biblioteca comunale.

La scadenza per la consegna delle domande è fissata per il 15 novembre 2017.

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca comunale – Tel. 0332/418630
E-mail: biblioteca@comune.cantello.va.it

L'altra campana

Cari Concittadini, eccoci nuovamente – in questo inizio d'estate – a proporvi alcune riflessioni sul percorso politico-amministrativo del nostro Comune. La maggioranza consiliare di Cantello sta collezionando una serie di brutte figure e non ci riferiamo alla pura e semplice attività amministrativa, ormai ridotta a un esercizio meccanico di ragioneria, tanto che, per la prima volta, non abbiamo votato contro il bilancio consuntivo perché, in un documento totalmente amorfo, non c'era niente da contestare; alludiamo invece a quei pochi ma, proprio per questo, preziosi ambiti di autonomia locale e libera iniziativa. Si tratta di temi importanti sia con risvolti di interesse locale, in cui contano i risultati, sia di interesse sovra-comunale, in cui conta far sentire la voce di Cantello in un coro più vasto e variegato.

Le materie locali sono ben note: la cava ex Coppa, ad esempio, un problema che è stato affrontato e cavalcato dall'attuale Amministrazione con enfasi e con sopraffina maestria populista ma che, a distanza di 8 anni, ha portato il nostro Comune a doversi sobbarcare notevoli spese legali fino ad arrivare al terzo grado di giudizio dove è stata data ragione alla controparte, col rischio reale di dover pagare ingenti penali. Per non parlare poi del frantoio svizzero: tanti discorsi sulla minaccia ambientale ad opera degli "amati-odiati cugini" elvetici, anche qui tanti soldi in spese legali e, alla

fine, l'impianto verrà comunque realizzato, solo un po' spostato rispetto al progetto originario. Insomma, risultati modesti – per non dire deludenti – a fronte di un impegno, soprattutto economico, davvero notevole. Lo stesso discorso vale per il centro storico: trattative estenuanti col privato, progetti e contro-progetti, mobilitazioni di gruppi di cittadini e, a tutt'oggi, abbiamo un indecente mucchio di macerie in via Belinzoni e la via Garibaldi tristemente chiusa.

Non diversamente è accaduto per le iniziative di interesse nazionale: la maggioranza ha fatto ancora una volta la scelta di non scegliere e di uniformarsi supinamente alle direttive di partito (democratico). Basti accennare alla ZES (Zona a Economia Speciale): la proposta di legge proveniente dal Consiglio Regionale Lombardo volta a dare ulteriori opportunità di sviluppo socio-economico – attraverso specifiche agevolazioni fiscali e normative – alle zone di confine con la Svizzera; è ferma in Parlamento da 2 anni e alla nostra mozione in Consiglio per sbloccarne l'iter, i consiglieri di maggioranza hanno risposto con l'astensione. Ancora una volta poi desideriamo porre l'attenzione sulle precarie e martoriati condizioni in cui versa la frazione di Gaggiolo in particolare per quanto riguarda il traffico nei giorni successivi a quelli in cui il calendario svizzero prevede festività nazionali che comportano la chiusura degli uffici doganali. Il giorno dopo l'Ascensione, ad esempio,

non c'era nessuno a controllare il traffico e la coda arrivava fino al cimitero di Malnate. Abbiamo subito sottoposto la questione al Sindaco che ci ha informato di un incontro con il Prefetto fissato per il giorno 8 giugno 2017 per discutere proprio della problematica di Gaggiolo. In effetti venerdì 16 giugno, giornata immediatamente successiva alla festa del Corpus Domini, a dirigere il traffico c'era la Polizia di Stato e non si sono verificati particolari disagi: traffico intenso ma regolare come gli altri giorni. Quello che stride nella vicenda e che si continui a trattare come emergenza qualcosa di assolutamente prevedibile e, quindi, gestibile. Ci permettiamo quindi di avanzare una proposta forse banale ma, proprio per questo, risolutiva: visto che la Provincia non ha più un proprio corpo di polizia stradale e che il nostro Ufficio di Polizia Locale risulta già tanto impegnato, perché non prevedere l'assunzione temporanea di un altro vigile (compatibilmente con i vincoli di bilancio per le spese per il personale)? Tanto più che l'Amministrazione continua ad elargire copiosi contributi alle varie associazioni anche ad alcune di cui non comprendiamo sino in fondo la reale utilità sociale. Infine non possiamo esimerci dall'esprimere pubblicamente le nostre perplessità sulla gestione dell'ultimo numero del periodico comunale (aprile 2017). Dopo una lunga attesa (termine di consegna degli articoli 20 marzo – consegna nelle case delle prime copie 24 aprile) ci siamo ritrovati

per le mani un giornale letteralmente inguardabile! Numerose pagine sono state dedicate ad argomenti che ben poco hanno a che fare con la vita amministrativa del nostro paese e che, a nostro avviso, poco si addicono ad uno strumento che si qualifica e definisce come "Informatore Comunale". Oltre al danno poi la beffa: il nostro e gli altri articoli "politici" (insieme per fortuna a quello del PD) relegati e concentrati in un'unica pagina e pubblicati con un carattere talmente microscopico da risultare faticosamente leggibile (per la prossima volta proponiamo di inserire una lente di ingrandimento come gentile omaggio ai lettori!). Ci sembra decisamente il caso che il Sindaco, nella sua veste di Direttore Responsabile, provveda a ripristinare e garantire l'originaria funzione del Periodico e, soprattutto, dia reale spazio e ruolo al Comitato di Redazione i cui membri (tra cui anche i rappresentanti proposti dalla Minoranza) ci risulta che a tutt'oggi non vengano per nulla coinvolti nell'ideazione e nell'impaginazione del giornalino stesso.

A tutti i nostri migliori auguri di buona estate e di buone vacanze!

Marcello Soprani
Domenico Naticchi
Giorgio Sali
Federico Guerriero

Autonomia: non si chiede, ma si conquista.

Come già detto nel precedente articolo di questo giornale, stiamo vivendo un'epoca di cambiamenti molto veloci e i moderni strumenti di comunicazione, se da una parte consentono al cittadino di essere informato di quanto accade nel mondo pressoché in tempo reale, dall'altra possono essere utilizzati dal potere politico per manipolare, in modo non sempre limpido e onesto, le convinzioni ideologiche, sociali e politiche degli elettori.

Il miglior sistema è il disorientamento e lo sconcerto provocato dalle giravolte, colpi di scena, dichiarazioni e contro-dichiarazioni, propinate a ritmo frenetico dagli ineffabili dirigenti del PD e dai loro fiancheggiatori, una volta amici, una volta nemici.

Il risultato, ovvio e inevitabile, è la disaffezione, per non dire la nausea, indotta nella gente comune da questo stato di cose, a tutti i livelli; ma, attenzione, l'assenteismo elettorale non è ca-

suale, in politica non succede mai nulla per caso: più gli elettori disertano le urne, più succede che i politicanti di mestiere mettono radici e più le libertà democratiche vengono erose. Si va, quindi, verso un sistema di tipo sovietico: da una parte la Nomenklatura, cioè i politici, i funzionari e tutto l'apparato centralista clientelare degli intoccabili, dall'altra la massa amorfa e abulica del popolo, destinato a subire e a cui è consentito, al massimo, il mugugno.

Già adesso gli enti locali sono pesantemente condizionati dal potere romano: pensate, quando il nostro gruppo consiliare ha presentato in consiglio comunale la mozione per sostenere la creazione della ZES (Zona a Economia Speciale) per alleggerire in modo concreto la pressione fiscale sulle aziende dei comuni nella fascia di confine, il sindaco e i consiglieri di maggioranza si sono astenuti! Ma siamo arrivati al grottesco: la motivazione, letta dal loro capogruppo, riprendeva ne

più ne meno le dichiarazioni di un esponente del PD, già noto in Regione Lombardia per le sue posizioni filo-romane e anti-lombarde, il medesimo che aveva già "suggerito" alla stessa maggioranza "indipendente" di votare contro il referendum per l'autonomia della nostra Regione.

Ebbene, nonostante tutto, la consultazione si farà, in ottobre e sarà l'inizio di un percorso duro e pieno di insidie, ma che sarà destinato a far uscire finalmente il popolo lombardo dalla sudditanza economica e morale nei confronti dei padroni romani.

La Lombardia, per numero di abitanti, è simile al Belgio, al Portogallo, alla Repubblica Ceca e all'Ungheria ed è superiore a 24 stati sovrani europei; ha non solo il diritto, ma il dovere assoluto di conquistarsi la libertà, una libertà che ha un prezzo: 54 miliardi di Euro. È il residuo fiscale che noi paghiamo annualmente agli insaziabili esattori della Repubblica Italiana. Come li usano, è sotto gli

occhi di tutti.

Le nostre risorse devono restare sul territorio. È un principio ovvio, lo diciamo da tanti anni; siamo i soli a sostenerlo e a lottare contro chiunque per farlo trionfare e trionferà. Abbiamo visto molti partiti filo-romani nascere e sparire, cambiare nome, bandiera, gruppo, ideologia, anche a Cantello. Quanto dovremo sopportarli? Ancora non sappiamo; sappiamo però che, come tutti i servitori di Roma, per quanto molesti, sono destinati a una fine "romana".

Giorgio Sali
Peppino Riva

Rinnovamento e complessità: il PD si rinnova a Cantello

La recente esperienza delle Elezioni Primarie del partito democratico ha avuto un'ottima partecipazione anche a Cantello presso il nostro Circolo.

Quasi 80 persone si sono recate al nostro seggio per indicare il segretario del nostro partito. Anche qui ha vinto Matteo Renzi, confermando la fiducia della maggior parte del nostro popolo per un progetto di cambiamento del nostro paese; come riportato dal nostro segretario provinciale Samuele Astuti in questa proposta riformatrice il Partito Democratico è perno irrinunciabile. Il Partito Democratico si configura sempre più come un moderno partito di centrosinistra che vuole guardare al futuro con passione e impegno, consapevole dei problemi ma impegnato a pensare un nuovo modello di sviluppo. Un partito che sa interpretare la realtà che cambia con strumenti nuovi rispetto al passato. In provincia di Varese i risultati sono molto positivi e denotano una grande vivacità nel partito che poi riesce a promuovere una

proposta credibile sia sul piano amministrativo sia su quello politico.

Questo è il tempo delle scelte complesse poiché i problemi da risolvere e da gestire sono epocali. L'attualissima questione dei migranti non solo interroga le coscienze ma chiede soluzioni che non dipendono solo dalla "pancia". In un momento del "no" a tutto a prescindere – con la speranza di ottenere voti – si rischia di perdere di vista quelli che sono i valori veri su cui si fonda la nostra società, che proprio nella nostra Costituzione trovano compimento. Per questo ci chiediamo come chi abbia votato "No" al referendum dicendo di voler difendere la Costituzione, proprio sulla questione dei migranti in generale e in particolare sulla cittadinanza con lo Ius Soli e Ius Culture la ignora completamente nel suo spirito.

Siamo orgogliosi invece di far parte di un partito che vuole rispondere nei fatti ai problemi difficili con scelte determinate, di cambiamento e di civiltà.

In questi giorni una legge di civiltà come quella sulla cittadinanza (che introduce appunto lo Ius Soli e lo Ius Culture) è diventata terreno di bagarre politica: le persone che hanno figli a scuola vedono che le differenze non esistono. I compagni dei nostri figli a cui qualcuno vuole negare la cittadinanza sono nati in Italia, qui hanno studiato, condividono con i "nostri" figli le stesse esperienze, con loro giocano a calcio o ad altri sport. È veramente ignobile ed incivile pensare che essi non debbano essere considerati italiani.

Perché "no"? Riteniamo, come detto dal Presidente del Consiglio "che è arrivato il tempo di considerare a tutti gli effetti questi bambini come cittadini italiani, poiché è un atto doveroso di civiltà. Alla parte dell'opinione pubblica che guarda con diffidenza a questo provvedimento diciamo che diventando cittadini italiani si acquisiscono dei diritti ma anche dei doveri legati alla cittadinanza. Si tratta della possibilità di consentire a questi bambini non solo di sentirsi italiani ma di

esserlo a tutti gli effetti, di imparare la nostra lingua, la nostra cultura, di condividere le nostre leggi. Rispetto a chi agita lo spettro di minacce alla nostra sicurezza riteniamo che la sola chiave per contenere tali minacce e ridurre i pericoli non è l'esclusione, ma il dialogo e l'inclusione".

Ripartendo da queste considerazioni generali, ma anche da questioni più locali, il circolo di Cantello del Partito Democratico si è recentemente rinnovato nelle cariche e nel gruppo degli iscritti. Iniziative ed idee possono essere in futuro realizzate insieme a chi vorrà aiutarci. Non servono click sul blog di una società privata per fare politica. Servono idee, suggerimenti, motivazioni e valori che solo nel dialogo e nella relazione tra le persone possono svilupparsi e rinnovarsi. Il nostro Circolo è aperto ai giovani e tutte alle persone che, condividendo questo dipo di percorso, vogliono dare una mano per il bene della nostra comunità.

Partito Democratico

«Detto Fatto!», ecco l'oratorio feriale 2017

Come ogni anno la nostra parrocchia ha offerto l'occasione a tre animatori dell'oratorio (Tommaso, Stefano, Marco) di partecipare ad una fantastica esperienza educativa a Capizzone, in provincia di Bergamo. Si è trattato di un corso che ha fornito una formazione di base ai ragazzi desiderosi di vivere bene l'esperienza di animatori durante l'Oratorio estivo. Altro obiettivo dell'impegnativo percorso, era quello di riportare nella propria realtà tutto ciò che è stato acquisito e sperimentato nei tre giorni di questa intensa esperienza. Infatti la parola chiave di questa emozionante avventura è stata "Fatica", ossia tutti i ragazzi (di età compresa fra i 15 e 18 anni) sono stati occupati tutto il giorno per svolgere attività e laboratori di creatività, animazione e progettualità; inoltre i nostri tre adolescenti hanno potuto avere molti consigli ed informazioni relativi alla funzione educativa del gioco e alle qualità caratterizzanti dell'animatore di oratorio. I nostri ragazzi hanno scoperto che essere animatori in gamba vuol dire maturare la capacità di essere persone responsabili, sempre più capaci di vivere il servizio educativo come passione. Questo obiettivo può essere raggiunto imparando e sperimentando le diverse tecniche per l'animazione delle giornate di Oratorio estivo, con la condivisione del pranzo e dei momenti di riposo, con



sopra
Foto di gruppo dei partecipanti alla nuova stagione / foto Redazione

sotto
Don Egidio proclama i vincitori alla fine della giornata / foto Redazione



la preghiera e gli spazi di approfondimento personale.

Questa forte esperienza di vita comunitaria è stata accompagnata e sostenuta da educatori volontari, i quali hanno saputo consigliare, informare e far lavorare i ragazzi, ma nello stesso tempo hanno cercato di farli divertire tenendo il gruppo forte e coeso. Alcuni di questi educatori erano seminaristi, mentre altri erano laici che partecipano con passione alla vita dell'oratorio. Questa esperienza ha inoltre permesso ai tre animatori di incontrare e conoscere ragazzi provenienti da paesi e città della diocesi di Milano (Molteno, Monza, Laveno Mombello, Figliaro, Saronno...).

L'ultimo giorno, durante la veglia serale durata fino a tardi, i partecipanti del corso hanno potuto anche conoscere l'attuale direttore della FOM (Federazione Oratori Milanesi), don Samuele Marelli, e il prossimo direttore don Stefano Guidi.

Da questa fantastica esperienza i nostri ragazzi hanno portato a casa oltre ai bellissimi ricordi ed ai panni da lavare, anche il desiderio di vivere al massimo l'esperienza dell'oratorio a contatto con i bambini cercando di coinvolgere tutti gli altri animatori.

Camilla Parnigoni
Stefania Baggio

Voci sante concerto sacro

Sabato 10 giugno si è svolto presso la chiesa dei SS. Pietro e Paolo, un Concerto Operistico, promosso e patrocinato dalla Pro Loco di Cantello, in ricordo del primo anniversario della scomparsa di Simone Andriolo, persona davvero speciale, che ha lasciato un grande vuoto nella nostra comunità. L'evento è diventato anche l'occasione per festeggiare i 20 anni di Sacerdozio del nostro amato Parroco Don Egidio Corbetta, che ha ricevuto da tutti i presenti affettuosi ringraziamenti per la sua preziosa opera pastorale, uniti agli auguri di una Buona e Santa Vita nel Signore. Protagonisti della serata sono stati il Coro Sinfonico del Ticino ed il Corpo Musicale San Marco di Origgio, che, sotto la Direzione del maestro Vincenzo Cammarano, hanno eseguito brani famosi tratti dalle opere di Giuseppe Verdi e di Puccini, di Gounod e di Orff, presentati dal maestro Paolo Mingardi. Il Coro Sinfonico Ticino è stato fondato nel 2016 dal Maestro Giampaolo Vessella, che ne è anche il Direttore Artistico stabile. Anche se di recente fondazione, ha al suo attivo numerose collaborazioni con diverse realtà musicali di rilievo, come il Teatro Coccia di Novara, Ticino Music Festival, USCI Lombardia, teatro Comunale di Bolzano. Il repertorio del Coro comprende opere liriche, musica sacra e sinfonica. Il "Corpo Musicale S. Marco" di Origgio, con un organico di 17 elementi, si esibi per la prima volta in pubblico il 25 aprile 1937, proprio nel giorno dedicato a San Marco Evangelista.

Oggi è composto da ben 60 musicisti ed il suo repertorio, oltre che brani di tipo bandistico, utilizzato nelle manifestazioni pubbliche, spazia dal classico al sinfonico, fino al genere moderno.

Il direttore, maestro Vincenzo Cammarano, diplomatosi brillantemente al conservatorio Paganini di Genova sotto la guida del maestro Paolo Budini, ora è titolare di cattedra presso il Conservatorio Vivaldi di Novara. In una chiesa gremita, un pubblico entusiasta ha seguito con attenzione e interesse l'esecuzione dei brani ed ha applaudito con convinzione tutti i protagonisti. Al termine il Vice Sindaco Clementino Rivolta, ha consegnato ai protagonisti il libro storico della Chiesa di S. Maria Madonna in Campagna.

La signora Patrizia, moglie di Simone, visibilmente commossa, ha ringraziato e salutato affettuosamente tutti i presenti.

È stata una bellissima serata per la comunità cantellese, che ha trovato un momento di unità intorno a musiche coinvolgenti ed indimenticabili, a conferma che "la musica può donare le ali ai vostri pensieri e illuminare la vostra anima di una luce eterna" (Platone).

Gianpietro Marinoni
Cantoria di Ligurno

Sempre più Phoenix

Un altro anno è passato e nonostante tutte le difficoltà siamo ancora qui a fare complimenti e ringraziamenti a tutti i nostri atleti che hanno fatto un'altra splendida stagione sportiva. Siamo riusciti a effettuare tutte e tre le categorie di minibasket: esordienti, aquilotti, scoiattoli e tutti i nostri atleti tesserati dal 2010 al 2005 hanno potuto giocare, mettendo sicuramente le basi per una stagione prossima di tutto rispetto e di buona continuità. Con qualche gruppo siamo anche riusciti a partecipare anche a tornei di livello come Daverio, Carbonate e Matera. Ringraziamo la continua collaborazione con Malnate soprattutto pensando al futuro dei nostri atleti che dal prossimo anno diventeranno più grandi. Per il prossimo anno, numero di iscritti permettendo, dovremmo riuscire a mantenere le tre categorie senza penalizzare nessuno, confermando lo staff allenatori. Per il volley il discorso è più complesso. Quest'anno abbiamo partecipato a concentramenti di minivolley e a tre campionati di categoria invernali ed estivi, con grande partecipazione di tutti e soprattutto con grande entusiasmo. Il prossimo anno confermeremo sicuramente la partecipazione a tutti i concentramenti per le piccole e al-

meno a due campionati di categoria per le altre, ma il nostro obiettivo principale sarà quello di provare a dare alla Phoenix una prima squadra che possa partecipare al campionato provinciale di terza divisione.

Questo sarebbe un traguardo importantissimo per una piccola società che aveva tanti anni fa l'obiettivo di poter avere una prima squadra composta da ragazze del paese e di poterle veder giocare nella nostra palestra con i nostri colori.

Sarà sicuramente una grande sfida ma con l'aiuto di tutti siamo convinti di potercela fare.

I ringraziamenti sono d'obbligo prima di tutto per i nostri atleti e per voi genitori che avete scorrazzato i vostri figli in giro per la provincia. Inoltre a tutti i nostri allenatori, a tutti i nostri dirigenti e a tutte le persone che ci hanno dato una mano.

Vi diamo appuntamento a settembre tutti belli carichi e pronti soprattutto ad iniziare una nuova stagione sportiva.

Vi aspettiamo numerosi.

Gli alunni
delle classi di terza media



sopra
Le nostre squadre di minibasket e volley al gran completo
foto Phoenix

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Ente	Contatto
Comune (tel / fax)	0332/419 111 / 0332/418 508
Biblioteca	0332/418 630
Scuola secondaria (media inf.) (tel./fax)	0332/417 845 - 0332/415 633
Scuola primaria (elementare)	0332/417 835
Scuola dell'infanzia "Parco 1°Maggio"	0332/417 715
Scuola dell'infanzia "G. Parenti"	0332/417 276
Asilo nido "Primo Nido"	0332/414 028
Centro anziani	0332/418 636
Ufficio parrocchiale	0332/417 764
Enel (segnalazione guasti)	803.500
Acquedotto	0332/290 223
Utenze	0332/290 239
Guasti	0332/335 035
Metano (pronto intervento 2i Rete Gas)	800 901 313
Nettezza urbana	0332/290 303
Carabinieri (stazione di Viggiù)	0332/486 101
NUMERO UNICO EMERGENZE	112
Polizia municipale Cantello	0332/419 124
	348/828 8152 / 349/831 3009
Farmacia Vespertino	0332/417 725
Croce Rossa	0332/281 000
SOS Malnate	0332/428 555
Guardia medica	0332/917 073
Protezione civile / servizio disinfestazione	347/501 4050
Guardie venatorie Cantello	349/059 0898 / 347/488 7405
Ass. Auser Filo d'argento	0332/419 123

ORARI UFFICI COMUNALI

Ufficio	Giorni	Orario
Anagrafe (0332.419 100) anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi (0332.419 126) tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tecnico (0332.419 121) lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria Carta sconto (0332.419 128) segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
Polizia locale (0332.419 124) responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali (0332.419 124) servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
Biblioteca (0332.418.630) biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile (347.501 4050) info@protezionecivilecantello.it	MAR POMERIGGIO SAB	su app. 10.00 / 12.30

ORARI

Sante Messe	Orario
PRE-FESTIVI	
Chiesa San Bernardino (Gaggiolo)	ore 17.30
Chiesa Parrocchiale	ore 18.30
FESTIVI	
Chiesa Parrocchiale	ore 08.30 / 10.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.15
Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 11.30 / 18.00
Cimitero	
ORA SOLARE	dalle 07.30 alle 18.00
ORA LEGALE	dalle 07.00 alle 21.00
Discarica (Via Lugano)	
DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE	
LUN / MER	dalle 14.00 alle 18.00
MAR / GIO	dalle 08.30 alle 11.30
VEN	dalle 14.00 alle 18.30
SAB	dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE	
LUN / MER	dalle 14.00 alle 17.00
MAR / GIO	dalle 08.30 alle 12.00
VEN	dalle 14.00 alle 17.00
SAB	dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

MEDICI DI BASE

Medico	Giorni	Orario
Baj Ambrogio Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/418361 - ambrogio.baj@crs.lombardia.it	LUN/MER/VEN MAR/GIO	16.30 / 19.00 10.00 / 12.30
Sinapi Dario Via Milano, 18 - Cantello tel. 335/224305 (per app. e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425) dario.sinapi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/488750 (per app. 08.00/08.40 - 347/2945747) laura.zanzi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30 09.00 / 12.30*
Premoli Carlo Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*
Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 Besano - tel. 0332/917064 - 0332/917483 Si riceve SOLO su appuntamento. Gli orari per prenotare le visite sono: - dalle 08.00 alle 10.00 per visite per patologie acute; - dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per visite non urgenti.		

* in questi orari, i dottori ricevono SOLO per appuntamento.

ANAGRAFE

Popolazione residente al 31/03/2017:	4.726	maschi:	2.324
		femmine:	2.402
Periodo dal 1/11/2016 al 31/03/2017			
nati:	20	deceduti:	34
immigrati:	127	emigrati:	78
		famiglie residenti:	1.968

Farmacia VESPertino



dei dott.ri Francesco e Alessandra Stanchieri

Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Veterinaria - Articoli sanitari
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle - Carrozze
Misurazione colesterolo e glicemia
Trigliceridi
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni

Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
Tel./Fax 0332 417725
farm.vespertino@iol.it



Stai connesso con il tuo Comune.

Metti "Mi Piace" sulla pagina facebook di Cantello in Comune



ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Avv. Nicola Gunnar Vincenzi Sindaco e capo del personale riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
Geom. Clementino Rivolta Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi opere riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Geom. Chiara Catella Assessore al Territorio, Urbanistica e Edilizia privata riceve il martedì pomeriggio e sabato mattina su appuntamento
Alessandro Casartelli Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Silvana Caccia Assessore Servizi alla Persona, Servizi educativi e ricreativi riceve il martedì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
Vittorio Piazza Consigliere comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo libero riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Renato Manfrin Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00 su appuntamento
Genziana Malnati Consigliere comunale con delega all'Istruzione riceve il martedì pomeriggio su appuntamento
Francesca Urru Consigliere comunale con delega agli Affari generali riceve su appuntamento